...mestre ... Estero ... può cominciare ... abbonamenti ...la postale al· Un esemplare ... manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801

...: Amministrazione: II p. Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Mercoledì 1 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione I. 227. Amministrazione N. 609 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2099

...inistri di ieri

...a lira e sgravi tributari

...e: 3 miliardi e 400 milioni ...e auree per 450 milioni di ... monete d'argento da 5 e ...tela dei depositi bancari

...eciso a conti... ...ta politica fi... ...la a ottenere ...della lira, ap... ...tati dal mini...

...ari abolite

...su proposta del ...ibera l'abolizio... ...ri, nonchè sgra... ...di imposte di... ...ma più equa ap... ...si delle imposte

...lite sono le se...

...lette, nell'intento ...ne delle fabbriche ... questo popolare ...ando però conser... ...pagata sui veloci... ...ei quali è concesso ...o della tassa il van... ...degli ordinari ve...

... sulle cure fisiche ...

...ione governativa sul... ...te di enti morali di

... di bollo sulle note e ...nde e pensioni. ...i entrature sui versa... ... che partecipano alle ...orse ciclistiche e auto...

...lite: tasse speciali, di ...lettere a, b, c, ed e, ...enui tasse ordinarie di

... di imposte dirette

...relativi alle imposte di...

...tre che dall'imposta ... ...arsi secondo le norme degli ... per le provincie nelle quali ... vigore i catasti medesimi. ... sul redditi agrario in caso ... prodotti el fondo per ef... ...ne d... ...atraordinari. ...lle per gli anni ... limite di esezione dalla im... ...ricchezza mobile ei redditi indu... ...commerciali e di lavoro, esenzione ... il 1928 è già accordata sul mag... ...porto di lire duecento. ...esenzione dalle imposte medesime ...cedenze attive al bilancio dei sinda... ... mutua assistenza contro gli infor... ...tuni industriali.

... imposta dei ...tributi concorsi e sussidi pagati dallo Stato e da altri enti pubblici per fine di pubblico interesse, nonchè dei sussidi corri-sposti a titolo caritativo.

5) La riduzione al 4% dell'aliquota di ricchezza mobile in favore del personale operaio di tutte le aziende esercenti servizi pubblici automobilistici nonchè del personale operaio dipendente dallo Stato, dai Comuni, dalle provincie e dalle pubbliche aziende autonome.

6) Abolizione della aliquota di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni da emettere dalle provincie e dai Comuni e dalle società azionarie e dei mutui per qualsiasi somma fatti dagli istituti di credito fondiario.

7) La classificazione in categoria degli stipendi ed assegni corrisposti al personale delle Camere di commercio e delle cattedre ambulanti di agricoltura, con la conseguente applicazione di più bassa aliquota di imposta.

8) L'abolizione della tassa di iscrizione delle nuove ipoteche da accendersi a garanzia di operazioni di credito agrario effettuato: a) dagli istituti di credito agrario creati con legge speciale; b) dagli istituti di credito fondiario; c) dalle casse di risparmio; d) dalla Cassa nazionale delle assicurazioni sociali e dall'Istituto na... ...le delle assicurazioni.

...ella ..., Fi... ...tempo ...sse del... ...a Banca ...cessivo del ...ormai, per ...ali dissesti, ...tale inter... ...della sezione ...3.400.000.000. ...rappresentati ...buoni del Te... ...289.000.000 da ...uali, cosicchè ...0.000.000, che ... attività an... ...siano realiz... ... 1.400.000.000 ... l'accantona... ...rcolazione do... ...e, e per una ...gli istituti di ...detti buoni del ... l'ulteriore ac... ...lla detta aliquota ...e degli utili ac... ...corso, si considera ...perdite previste.

... di 300 milioni di ...svolgimento della li... ...semplificati e ordinali ...la Banca d'Italia, con ...saranno determinati nel ...stabiliti. ... ...i del Tesoro ... ...zione autonoma ...

Proroghe per l'esenzione sui fabbricati

Altre disposizioni stabiliscono ... Finanze di ... al ministro ... opportuni ... consid... ... domande pre... accertamenti ... il termine stabilito ...1925 per la esenzione ... decreto ... fabbri... ... ventici... ... ...ati dalla nuova costruzione;

... della procedura nel... l'accertamento dei redditi propri e passi... ... società anonime ed in ac... ... istituti di cre... ... Casse di risparmio, in maniera ... il con... tra la imposta ... di un determinato anno sulla base ... degli ... precedenti e quella ... in base al bilancio dell'anno stesso ... ... effettivamente dovuta;

c) L'... del termine del 30 giugno 1926 per la conclusione di concordati ... accertamenti o di riscatto, agli effetti della imposta sul patrimonio, con condono di penali e la rateazione degli arretrati di imposta e del prezzo di riscatto.

Con questi provvedimenti il Governo nazionale prosegue essenzialmente nel suo programma di semplificazione dei tributi, eliminando a preferenza ... consentiti dalla situazione finanziaria dello Stato, quelli istituiti durante e dopo la guerra e che più incidono sulla economia generale del Paese.

...vi... ...rvizi ... ...cita, ...ilanza... ...ti, do... ...gli utili ...re una ... ...na raggiun... ...sull'esercizio ...zioni e delle ...gli enti ... ...comuni... ...sui perio... ...d'accordo ...nazionale potrà ...stituire un ...e del capi... ...depositi, che ...vvedimen... ...che ...quel... ...ioni

Provvedimenti diversi

Passando all'esame dell'ordine del giorno amministrativo, su proposta del ministro delle Finanze, il Consiglio dei ministri ha approvato fra l'altro:

Uno schema di provvedimento pel riordinamento della Commissione centrale delle imposte dirette. Essa viene rafforzata con l'aumento di due vice presidenti, di quattro membri, e alle ... quali tre sue sezioni, con competenza limitata, vengono sostituite quattro sezioni ... competenza piena e completa per i ricorsi in merito all'applicazione di qualsiasi imposta diretta.

Uno schema di provvedimento col quale vengono stabilite agevolazioni per riscuotere ... eliminare gli arretrati ex regime di tasse ... contrattuali e giudiziali sulle trasmissioni ereditarie e di equivalenza, nelle provincie annesse e vengono altresì stabilite ... per prevenire l'ulteriore cumulo di ... tasse contrattuali nel distretto ...

...ministro ... ...ed il ... ...che ...

---

a) Schema di provvedimento portante disposizione a favore della pollicultura e della coniglicoltura. In relazione di accordi tecnici testè presi, si provvede in via di esperimento all'impianto di pollai provinciali di moltiplicazione, di distribuzione e di controllo per il perseguimento dei più moderni scopi di pollicultura razionale. Tali stabilimenti formeranno una rete di istituzione pratica sotto le direttive della stazione di pollicoltura di Rovigo. Ad essi saranno annesse conigliere modello. Si prevede inoltre all'istituzione di corsi pratici di coniglicultura e di pollicoltura. A tutte queste iniziative viene destinata nella parte straordinaria del bilancio della economia una somma che si preleva dall'avanzo dell'esercizio finanziario decorso.

b) Schema di regolamento per l'applicazione delle norme sulla industria stalloniera. In applicazione del decreto legge approvato nell'ultima sessione del Consiglio dei ministri concernente la produzione equina si provvede all'emanazione delle norme per l'approvazione degli stalloni privati destinati al pubblico servizio in modificazione delle norme precedenti, e tenendo conto dei voti in più occasioni manifestate da enti zootecnici e da allevatori. Le nuove norme saranno prontamente rese di pubblica ragione, perchè dovranno entrare in vigore dal 1.o ottobre 1926.

c) Schema di r. decreto che estende alle nuove provincie i regolamenti sulla pesca 22 novembre 1921, 29 ottobre 1922 e 29 aprile 1917. Questi due ultimi vengono estesi limitatamente a quanto concerne le acque dolci.

d) Schema di r. decreto che approva norme transitorie per l'applicazione del regolamento 4 maggio 1925 sugli esami di Stato per coloro che conseguiranno la laurea in scienze agrarie o in medicina veterinaria nell'anno accademico 1925-26.

Marina, LL. PP. Comunicazioni

Su proposta del ... del Governo, Primo Ministro, segretario di Stato per la Marina il Consiglio ha tra l'altro approvato uno schema di provvedimento relativo all'imbarco di ufficiali della R. Marina sui piroscafi mercantili. Con tale provvedimento, predisposto di concerto coi ministri delle Finanze e delle Comunicazioni, gli ufficiali subalterni di vascello, del Genio navale del ruolo transitorio degli ufficiali di macchina e delle capitanerie di porto appartenenti al servizio attivo permanente, potranno, allo scopo di incremento della loro istruzione professionale essere imbarcati su piroscafi delle linee sovvenzionate, sui transatlantici e sulle navi da carico esercenti linee regolari appartenenti ad armatori nazionali. Detti ufficiali imbarcheranno per un periodo normalmente di sei mesi e saranno inquadrati da un capo gruppo del grado di primo tenente di vascello o di capitano di corvetta. Essi presteranno durante la navigazione servizio di guardia coadiuvando gli ufficiali di bordo, parteciperanno ai calcoli nautici e prenderanno parte, alle immediate dipendenze del comandante, alle manovre di entrata e di uscita dai porti. In ... coadiuveranno gli ufficiali incaricati del movimento del carico.

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio approva uno schema di provvedimento ... di un fondo speciale per la costruzione di case popolari nella città di Fiume.

Da ultimo, su proposta del ministro delle Comunicazioni, sono approvati dal Consiglio:

Uno schema di decreto riguardante la costituzione di un R. Istituto sperimentale, mediante il coordinamento dell'Istituto sperimentale delle Ferrovie dello Stato e dell'Istituto superiore postale, telegrafico e telefonico.

Uno schema di provvedimento che approva la convenzione per la concessione dei Cantiere navale di S. Rocco a Livorno.

Uno schema di provvedimento contenente norme restrittive da applicare nei territori di confine per il rilascio delle licenze di abbonamento alle radioaudizioni circolanti.

Uno schema di provvedimento portante norme per l'impianto e l'esercizio della radiotelegrafia a bordo delle navi mercantili. ... schema di provvedimento per la pubblicazione degli elenchi degli abbonati al telefono.

Prima di togliere la seduta, il Capo del Governo ha ricordato con parole commosse la figura del generale Gandolfo, prode soldato in guerra e amato comandante della Milizia, morto il 31 agosto 1925.

La seduta, ultima della sessione, ha termine alle ore 13.15.

Il nuovo ordinamento bancario

e le funzioni di controllo dell'Istituto d'emissione

ROMA, 31

In merito al decreto legge per la tutela del pubblico risparmio, l'ufficiosa *Agenzia Roma* scrive:

Il complesso dei provvedimenti è volto alla tutela dei depositi a risparmio affidati dai cittadini agli istituti di credito. Le nuove norme stabiliscono:

1) L'istituzione della patente: nessuna banca nuova potrà costituirsi senza l'autorizzazione degli organi competenti.

2) La determinazione d'un minimo di capitale: nessuna banca potrà essere costituita se non potrà disporre alla sua fondazione di un minimo di capitale, il cui ammontare varia a seconda della categoria della banca.

3) La fissazione di un rapporto tra l'ammontare delle attività proprie della banca (capitale e riserve) e l'ammontare dei depositi che le banche possono ricevere a risparmio.

4) L'obbligo per la banca di aumentare le quote della somma di utili dedicati alla costituzione dei fondi di riserva.

5) La determinazione di un limite fra le disponibilità proprie delle banche ed i crediti che esse possono consentire a ciascun cliente.

6) Norme transitorie per dar modo alle banche esistenti di adattarsi ai nuovi ordinamenti.

7) La sorveglianza per l'adempimento di queste norme è affidata all'istituto di emissione, ossia alla Banca d'Italia, che diviene così il supremo moderatore di tutta l'attività creditizia nazionale.

L'agenzia ufficiosa pone in rilievo che quest'ultimo caposaldo costituisce soprattutto la nota caratteristica del nuovo complesso di provvedimenti in via di attuazione, in quanto, mentre viene assicurata un'efficente sorveglianza sull'attività delle banche in difesa degli interessi del risparmio privato, si eliminano le passività d'un controllo statale diretto troppo rigidamente, esercitato con fattori e criteri soprattutto burocratici tali da non conciliarsi con le necessità di movimento degli istituti.

La portata dei provvedimenti adottati

Deflazione graduale e rivalutazione

ROMA, 31

A illustrazione degli odierni provvedimenti del Consiglio dei ministri, l'ufficiosa *Agenzia di Roma* scrive:

«I provvedimenti finanziari approvati oggi dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata, rappresentano lo sviluppo logico della politica finanziaria tracciata dal Governo fascista, progressivamente attuata dal ministro delle Finanze, riconfermata dalle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 2 agosto e dal discorso pronunziato a Pesaro dal Capo del Governo. La difesa della giusta valutazione della lira che il Governo nazionale intende proseguire con ogni tenace sforzo, accompagnato dal consenso di tutto il popolo italiano, implica da una parte miglioramento della bilancia commerciale attraverso la disciplina dei consumi e la riduzione delle importazioni non necessarie, e dall'altra una severa politica di finanza e di credito che, senza venir meno alle necessità della produzione, mantenga i risultati di bilancio ottenuti, proporzionando il credito alle reali necessità del Paese. E la banca unica di emissione che va sempre più separando la azione sua da quella del Tesoro, sarà la regolatrice del credito e della circolazione, e in essa andranno a concentrarsi le operazioni di cambio e di approvvigionamento di valute straniere per conto dello Stato. I provvedimenti approvati oggi rispondono appieno a tutte queste finalità, e le impressioni raccolte negli ambienti finanziari e nel Paese sono di concorde approvazione.

Particolare impressione ha prodotto il fatto che il totale ricavo del prestito Morgan, in 90 milioni di dollari — del quale tanto a sproposito si è favoleggiato da oppositori o scettici, fino a insinuare che fosse largamente diminuito per le manovre del Tesoro per la difesa della lira — è passato intatto alla Banca d'Italia, producendo sia una riduzione notevolissima di circolazione bancaria per conto dello Stato, sia un aumento di riserva di quasi due miliardi d'oro per le ... della Banca d'Italia, che accresce di un ... la garanzia di copertura della circolazione esistente. La riduzione della circolazione viene anche avvantaggiata dalla liquidazione della sezione autonoma del Consorzio ... valori che, mentre elimina il residuo ... di questo intervento statale, alleggerisce ... generale immediatamente intanto la circolazione ... del Tesoro ... di 500 milioni di lire in buoni del Tesoro, che saranno assorbiti ed annullati dal Tesoro con le proprie disponibilità, ed altrettanto. Anche ... che saranno ritirati a fine ottobre, ... Stato viene a ... la circolazione dei biglietti di Stato col ritiro dal ... ridursi di 400 milioni ... lire; 25 lire. In luogo ... circolazione dei biglietti da 10 lire, vedia... ... dei residui biglietti da 5 e ... compiacimento ... riapparire con grande copia da 5 e 10 lire, moneta divisionale d'argento effettivo della ... efficace simbolo dei ... ... nostra moneta.

Il Governo ... nazionale ha affrontato dunque ... il problema della deflazione graduale ... della rivalutazione della lira. La ... della base ... economica procedono in modo ... soddisfacente; questo conclude ... *Roma* — il ... dopo il Consiglio dei ...

L'inquadramento dei fittavoli

nella Confederazione ... degli agricoltori

ROMA, 31

... *d'Italia* pubblica ... menti è stato pubblicato il testo ... di un accordo fra la Confederazione delle ... fascista e la Confederazione ... Corporazioni ... per l'inquadramento dei fittavoli degli agricoltori. Con quell'accordo ... stabilito che quando l'affittanza ha un ... carattere di contratto di lavoro, gli affittuari ... nell'organizzazione dei lavoratori ... si ... veniva stabilito che la ... ne ... alle due Confederazioni nazionali. Nonostante il chiarissimo accordo intervenuto, alcune Federazioni provinciali ... dei commissari della Confederazione degli agricoltori tendono il passaggio pure semplice dei fittavoli lavoratori alla loro organizzazione senza sottoporre i dissensi che si manifestano agli organismi centrali.

Con ... a Trapani, a Caserta, a Benevento, a Sassari, a Milano e in parecchie altre provincie ... inammissibile l'equivoco intorno alle ... che sono veri e propri contratti di lavoro ... interessano ... individui, ma parecchie diecine di migliaia di lavoratori ... segretari federali di ... manterranno immutato l'attuale ... inquadramento agricolo e trasmetteranno alla Confederazione delle Corporazioni Fasciste qualsiasi richiesta pervenisse ... da parte dei commissari provinciali degli agricoltori. Da parte sua la Confederazione delle Corporazioni Fasciste si intenderà con la Confederazione degli Agricoltori.

Gli scambi fra Italia e Stati Uniti

ROMA, 31

Intorno al commercio di importazione ed esportazione fra l'Italia e gli Stati Uniti durante i primi cinque mesi del 1926, la *Agenzia Volta* dà delle notizie che dichiara di avere attinto da fonte competente.

Abbiamo importato per 2 miliardi e 525 milioni di lire e abbiamo esportato per 630 milioni di lire, vale a dire, abbiamo avuto il bilancio a nostro favore di un miliardo e 895 milioni di lire. L'anno passato nello stesso periodo avevamo importato per 3 miliardi e 300 milioni di lire e avevamo esportato per 770 milioni di lire, con uno squilibrio commerciale a nostro danno di 2 miliardi e 530 milioni di lire. Si è dunque verificato quest'anno sull'anno passato un minore squilibrio per noi di 695 milioni di lire e cioè un miglioramento del 27 percento. Causa evidente di questa differenza è quella della diminuita importazione di cereali in ragione dell'abbondante raccolto dell'anno scorso. Infatti, il frumento è entrato nel 1926 per 760 milioni di lire invece del miliardo e 530 milioni di lire del 1925, con una diminuzione di 770 milioni di lire.

La giornata dell'on. Turati a Brescia

BRESCIA, 31

L'on. Augusto Turati, che è arrivato ieri nel pomeriggio a Brescia, ha conferito con i dirigenti del Partito e con i rappresentanti delle varie organizzazioni dei sindacati del commercio e degli altri enti economici. Stamattina l'on. Turati ha visitato le officine meccaniche Breda, accolto dall'ing. Soncini e dagli altri dirigenti, ed ha esaminato i vari tipi di armi in costruzione, compiacendosi dell'ammirabile attività e delle geniali applicazioni. All'uscita la maestranza, che è costituita in gran parte da militi o da fascisti, ha improvvisato una calorosa dimostrazione. Alle 20 l'on. Turati è partito per Roma.

Un nuovo processo ad Angora

ANGORA, 31

... processo contro Abdul ... uno degli organiz... ... contro il Governo, ... cui cercava ...

Un mutuo di 200 milioni

all'Azienda generale petroli

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto legge 13 agosto 1926, n. 1453:

Art. 1. Il ministro per le Finanze è autorizzato a concedere un mutuo di 200 milioni di lire all'Azienda generale italiana petroli all'interesse annuo del 7 per cento.

Art. 2. La somma da mutuarsi ai sensi del precedente art. 1, sarà stanziata nello stato di revisione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio in corso nella categoria di movimento di capitali e sarà versata alla società predetta in una o più volte.

Art. 3. Con decreto del Ministero delle Finanze saranno emanate le norme per l'attuazione del presente decreto, stabilendosi altresì le modalità per il pagamento degli interessi e l'ammortamento del capitale.

L'on. Ricci riferisce al Capo del Governo

sulla situazione di Trieste e sul prossimo "raid"

ROMA, 31

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi l'on. Starace il quale, in assenza dell'on. Turati, ha riferito ampiamente sulla situazione generale del Partito. All'ultima parte del colloquio ha assistito anche l'Alto Commissario per il Fascio di Trieste c. Renato Ricci, il quale, dopo aver esposto all'on. Mussolini la situazione politica della vostra città, ha tracciato le linee generali del prossimo «raid» aereo che gli conta di compiere prossimamente nel Mediterraneo, con un idrovolante costruito al Cantiere Navale Triestino. L'on. Mussolini si è compiaciuto vivissimamente col giovane deputato per la sua ... attività ...aviere.

Re Alfonso respinge le dimissioni di Primo de Rivera

Francia e Inghilterra contrarie alle rivendicazioni della Spagna su Tangeri

Il conflitto fra il dittatore spagnolo

e gli ufficiali d'artiglieria

LONDRA, 31

L'*Evening News* riceve un telegramma dal suo corrispondente da San Sebastiano, in cui narra gli ultimi avvenimenti della Spagna. La situazione è calma. Re Alfonso si trova ancora a Santander. A cagione del malcontento dimostrato dagli ufficiali di artiglieria e di cavalleria, il ministro della Guerra, marchese di Tetuan, presenterà le dimissioni. Verrà nominato ministro il generale Sarre, che comandò le truppe spagnole nel Marocco. Nei giorni scorsi una rigorosa censura è stata applicata per non diffondere all'estero notizie allarmanti, tanto più che si è di fronte ad avvenimenti sensazionali.

Il giornale dice che Primo de Rivera avrebbe offerto le dimissioni al Re a cagione del malcontento dimostrato dagli ufficiali contro di lui. Re Alfonso respinse le dimissioni. Questo atto è giudicato molto abile e pieno di senso politico. Si rammenta infatti che giorni or sono Re Alfonso si era rifiutato di firmare il decreto di scioglimento del Corpo degli ufficiali di artiglieria, propostogli da Primo de Rivera. Rifiutando di accettare le dimissioni di quest'ultimo, Re Alfonso ridarrà la necessaria autorità a de Rivera. Il Re ... a una rappresentanza di ufficiali che sarà trovata una formula per risolvere la questione salvaguardando i diritti di ognuno. De Rivera ha inoltre dichiarato che ogni sforzo sarà fatto per rafforzare e garantire la disciplina militare nel Paese.

La notizia delle dimissioni offerte da de Rivera verrebbe confermata dalle notizie giunte da Ginevra, ove i delegati spagnoli avrebbero dichiarato ai rappresentanti di altre Potenze, che la linea della politica estera della Spagna non sarà mutata anche nel caso che de Rivera dovesse cadere.

La situazione a Ginevra appare a Londra abbastanza soddisfacente. Dall'osservatorio londinese la soluzione proposta da Lord Cecil pare che non incontri difficoltà, almeno da parte della Polonia che si mostrerebbe assai favorevole. Non pare invece che si possa indurre il Brasile a modificare la propria attitudine. Si crede a Londra che la proposta di Lord Cecil verrà adottata con alcuni ritocchi proposti da Fromageot. Dopo il colloquio che questi, giorni sono, ebbe col giurista tedesco Gahuss, si crede a Londra che la modificazione suggerita a Ginevra da Fromageot sia di completa soddisfazione anche da parte della Germania.

Briand e Chamberlain d'accordo

sull'atteggiamento di fronte a Madrid

PARIGI, 31

Briand, ... per Ginevra, che doveva partire questa sera ... al Consiglio dove rappresenterà la Francia ritardato di ... della Lega delle Nazioni, sera egli ha posto ... ore la sua partenza. Stamane un'ora con Chamberlain, dopo avere un colloquio durato ... Londra alle 18.20, Chamberlain che, giunto a ... alle 20.05, Briand si è ripartito per Ginevra ... i due uomini di Stato ... alla stazione da automobile all'Ambasciata ... si portarono in ... il colloquio continuò. Benchè d'Inghilterra ... formazione ufficiale sia stata ... che nessuna informazione ... conversazione svoltasi fra i due ... fornita sulla ... gli Esteri, è evidente che dove ... ministri della portata assai larga e deve aver ... avuto tutto ciò che gli scambi di vedute fra le Cancellerie avevano già stabilito, l'analogia cioè ... dei punti di vista dei due Gabinetti riguardo ai principali problemi in discussione in questi giorni, la questione dei seggi e quella di Tangeri. Il *Petit Parisien* crede che si possa affermare che Chamberlain e Briand sono risoluti a collaborare strettamente per evitare che sia ... l'opera della Società delle Nazioni e per impedire che la discussione su Tangeri possa estendersi ad altre potenze all'infuori di quelle direttamente interessate.

I lavori preliminari dell'attuale sessione ginevrina sono seguiti con la più ansiosa attenzione da tutta la stampa francese, che continua ad esprimere le sue inquietudini per l'atteggiamento della Spagna di cui nessuno vorrebbe perdere l'amicizia, sebbene tutti sieno concordi nel respingere le rivendicazioni almeno nella forma in cui vengono presentate.

Il *Temps* rileva il tono amichevole nelle note inglese e francese oggi comunicate a Madrid, ed esprime la speranza che, messa da parte l'idea di un mutamento radicale statuto di Tangeri, le misure necessarie per accontentare gli spagnoli nel loro giusto desiderio di ottenere un più sicuro controllo sulla zona che fu già focolaio delle mene riffane possano essere concordate con amichevoli trattati fra i Gabinetti interessati, sempre nel quadro dei trattati esistenti.

Trattando poi dei lavori di Ginevra, il giornale osserva che la formula verso la quale ci si orienta sembra dover eliminare la questione della creazione di nuovi seggi permanenti all'infuori di quello che sarà attribuito in questi giorni alla Germania. Secondo *L'Avenir*, la grande debolezza dell'Assemblea ginevrina sta nel fatto che le Nazioni associate vi perseguano una politica puramente, talvolta anche come nel caso Germania, prima di esserne ammesse a far parte.

Quanto a Leon Daudet, con la consueta veemenza egli si scaglia nell'*Action Française* contro Briand e Berthelot, che, a suo giudizio hanno tradito ... Nello stesso giornale ... preoccupazione ... della Francia in ... di salvare Locarno ... ... della Lega ... ... che si ... ... pretese.

I colloqui di Mellon a Parigi

L'America disposta a concessioni?

PARIGI, 31

Il passaggio di Mellon da Parigi e la notizia diffusa dalla *Radio*, in un comunicato di dubbia attendibilità, che la Casa Bianca non sarebbe più aliena dal prendere in considerazione la possibilità dell'annullamento dei debiti di guerra, hanno riportato attualità ad un argomento che da qualche tempo pareva passato in seconda linea. L'arrivo però del ministro del Tesoro americano Mellon, non poteva non far ricadere il discorso sulla delicata questione dei debiti. E' vero che Mellon ha ... rato di essere venuto in Europa come privato, ma poichè a Roma aveva veduto Mussolini e Volpi, si pensava non a torto, negli ambienti politici e giornalistici parigini, che, sostando a Parigi, non avrebbe potuto esimersi dall'avvicinare anche gli uomini del Governo. Infatti, appena arrivato il segretario del Tesoro americano faceva comunicare a Poincaré e a Briand il suo desiderio di incontrarsi con loro. Essendo però il Presidente del Consiglio assente nella mattina, Mellon si recava intanto al Quai d'Orsay dove si intratteneva per non più di dieci minuti a colloquio col ministro degli Esteri. A un giornalista che cercava di intavolare una conversazione, il finanziere americano rispondeva con due parole: «Courtisy visit». Pare che nella visita a Briand, Mellon non abbia parlato che delle bellezze della Francia.

I giornali parigini intanto continuano a occuparsi della proposta dell'ex ministro della guerra americano Batcher, per l'annullamento dei debiti alleati. Il corrispondente da New York del *Petit Parisien*, segnala che tale proposta ha suscitato negli Stati Uniti una viva impressione. Che la proposta Batcher meriti almeno di essere discussa, sembra dimostrato se non altro dal fatto che i più pazzi repubblicani attualmente presenti a Washington si sforzano calorosamente di confutare il giudizio da lui espresso sul problema dei debiti. La *Havas* ha pure da Washington notizie che concordano esattamente con quelle sopra riferite; senonchè un dispaccio giunto dalla capitale degli Stati Uniti all'*Agenzia Radio*, dà un'idea tutta diversa della situazione.

«Un personaggio autorizzato da Casa Bianca — dice il telegramma — ha per la prima volta ufficialmente dichiarato che il Governo potrebbe esaminare in modo favorevole un'iniziativa tendente alla revisione per i debiti di guerra. Il portavoce ufficiale della Casa Bianca ha dichiarato che l'eventuale annullamento dei debiti di guerra, indipendentemente dalle autorità della speciale commissione americana, non potrebbe essere effettuato senza un espresso mandato del popolo, al quale il denaro venne chiesto a suo tempo a prestito. Si attende quindi che la questione dei debiti torni ad essere dibattuta più o meno prossimamente e venga a essere riesaminata su basi assolutamente nuove».

Alcuni giornali, pubblicando questa notizia, l'interpretano come l'inizio di una improvvisa resipiscenza delle classi dirigenti americane, ma il *Journal des Debats* non crede sia il caso di illudersi in proposito. Un'altra informazione dell'*Agenzia Radio* annunzia che l'ex governatore dell'Ohio, Fox, si è dichiarato fautore convinto dell'annullamento dei debiti.

Poincaré e i suoi collaboratori hanno continuato in questi giorni nella loro silenziosa attività, serbandosi almeno apparentemente ... alle critiche della stampa.

Il *Temps* si mostra fiducioso nei riguardi del programma di economie che il Gabinetto, inspirandosi alle direttive illustrate nella relazione del ministro della Marina ... sforza appunto in questi giorni di ... finanziare. Come è noto, insieme ai progetti ... votati nell'ultima sessione della Camera ... fu approvato a sprone battuto un concesso ... aumento provvisorio dell'indennità scopo ... ai funzionari che avevano a tale ... dotta una viva agitazione. Il credito ... stanziato per tale aumento era di 600 milioni, ridotto a ... Nella ripartizione, l'aumento si è ... circa il 12 per cento sullo stipendio con un ... aumento percepito dai funzionari gli stipendi ... minimo di 100 franchi al mese per ... annui inferiori a 10.000 franchi. Ora un ... nazionale ... rappresentanti della Federazione ... dei funzionari ... considerano ... queste concessioni non vengono ... sufficienti. Per ottenere il loro scopo, i ... funzionari penserebbero a riunirsi a congresso ... straordinario in ottobre e ... loro ... rebbe venire decisa una ripresa della agitazione.

Intanto ... il franco è salito di diversi punti rispetto ... alla sterlina e al dollaro. Mentre la ... ma quotavasi ieri a 168, questa sera in chiusura esso toccava i 174.75 e il dollaro ... ieri aveva ... a 34.63, discende a ... 33.75. Anche il franco belga, il franco svizzero e la lira sono leggermente di...

Colloquio Scialoia-Zalewski a Ginevra

GINEVRA, 31

Ieri sera l'on. Scialoia, invitato a pranzo dal ... delegato polacco Sokal, ha avuto un colloquio col ministro degli Esteri polacco, Zalewski, giunto da Parigi nella serata e poi ripartito. La sottocommissione di redazione incaricata di esaminare gli emendamenti di Fromageot, si è riunita stamane dalle ore 10 alle 13, sotto la presidenza di M... Dopo la discussione generale, ... è stato incaricato di redigere per la ... pomeriggio un testo relativo ad ... transitoria applicabile alle ... membri temporanei del Consiglio ... delle Nazioni per il 1926.

I compiti delle Commissioni annonarie e i nuovi decreti sulla panificazione

ROMA, 31

La Confederazione nazionale fascista dei commercianti comunica:

«La Confederazione nazionale fascista dei commercianti, nella imminenza dell'andata in vigore del decreto sulla panificazione, ha ritenuto suo dovere occuparsi di questo problema che involve gli interessi di una parte dei propri confederati, specie per quanto riguarda l'abolizione della fabbricazione della pasticceria. Si sono così tenuti dei colloqui nella sede di piazza in Lucina, presenti gli on. Cartoni e Marchi quali vicepresidenti della Confederazione e l'on. Racheli, segretario generale della Confederazione stessa, ai quali hanno partecipato per le … federazioni: Genova, avv. Baldi e …; Torino, cav. uff. Pistono; Milano: cav. Previato, rag. Marchesi, Galloni e ing. …aschi; Messina, signor Mainelli e De Sano; Roma, gr. uff. …ano, cav. Tonini e signor Giuliani.

Nelle varie riunioni la classe dei fabbricanti pasticceri ha formulato dei voti, trascritti in un rispettoso memoriale presentato al Ministro dell'Economia Nazionale, nel quale si chiedeva un congruo termine per lo smaltimento delle scorte di farina e una dilazione altrettanto congrua per esaurire il quantitativo dei biscotti attualmente esistenti negli esercizi; che fosse vietata la fabbricazione e la vendita di tali generi a coloro che strettamente non ne fanno lo scopo principale del loro commercio; ed in ultimo perchè fosse esteso il divieto di concessione di nuove licenze di pasticceri agli esercenti affini. Si chiedeva inoltre di … stornare di diritto quei contratti di m… che per le nuove disposizioni non possono essere impiegate nella lavorazione. Questo per quanto riguarda i pasticceri.

Per la panificazione, con altro memoriale inviato pure al Ministero dell'Economia Nazionale, si affrontava la questione delle scorte, si esaminava quella della forma e del peso del pane, osservando che in certe provincie le forme di 200 grammi provocheranno un certo rialzo nel prezzo. Si parlava ancora nel memoriale del pane speciale per ammalati e bambini, della sorveglianza sulla panificazione, della inclusione nelle commissioni provinciali annonarie di tecnici inerenti alle varie industrie e ai vari rami interessati in questo commercio, designati dalle stesse organizzazioni. Il memoriale terminava facendo presente che l'affidare alle commissioni provinciali annonarie la facoltà di definire i vari gradi di abburattamento avrebbe creato disparità non rispondenti allo spirito del decreto. I due memoriali, in lunghi e cordiali colloqui collegiali svoltisi presso il Ministero della Economia Nazionale, furono ampiamente spiegati dai vari rappresentanti delle federazioni e si è giunti così in seguito all'interessamento della Confederazione, che ha fatto suo il problema, ad un accordo completo ed in virtù del quale le commissioni annonarie oltre ad avere nel loro seno la rappresentanza della classe interessata, dovranno avere dei compiti speciali specifici, e cioè:

1) accertare se nei panifici esistano scorte più o meno importanti di farina non rispondente al nuovo tipo e, nel caso che esistano, di determinare oltre il primo settembre il tempo necessario al loro smaltimento che dovrebbe essere realizzato distribuendo i quantitativi in possesso ai panifici che ne fossero sprovvisti. Per le pasticcerie le commissioni suddette hanno facoltà di fissare anche il tempo necessario allo smaltimento dei dolci e biscotti confezionati con farina, i quali al primo settembre fossero rimasti ancora invenduti, tenendo presente che il termine massimo consentito per l'esaurimento di tali scorte non potrà protrarsi oltre il 30 settembre;

2) vigilare anche che le diverse forme di pane (ivi compresi i grissini) che possono essere confezionati a seconda delle diverse esigenze del consumo locali, non oltrepassino mai il peso di 200 grammi. S'intende che le diverse forme di pane debbano essere tutte confezionate con farina corrispondente all'abburattamento prescritto, pure ammettendo che possano contenere altre sostanze, come lieviti, diamalti, polvere di latte, latte e olio, con esclusione di zucchero, di uova e di burro;

3) affidare la sorveglianza per la rigida applicazione del decreto ad agenti forniti di sufficiente istruzione sulla tecnica delle industrie da sorvegliare e sulle disposizioni riguardanti i prelievi dei campioni e la redazione dei verbali. Per ciò che riguarda i contratti stipulati all'interno o all'estero precedentemente al decreto per l'acquisto di materie prime che non possono essere impiegate in seguito alle attuali restrizioni, sia nella panificazione che nella pasticceria, debbono essere considerati «ipso jure».

L'episodio ha il suo significato e la sua importanza. Esso giova specialmente a dimostrare come i nuovi organismi sindacali creati dal regime perchè voluti dal Fascismo, trovino naturalmente i loro compiti e vadano adeguando la loro azione in rapporto, è vero, degli interessi della categoria, ma inquadrati sul terreno dei supremi interessi economici del Paese.

Le norme per il prelevamento e analisi delle farine

La *Tribuna* pubblica le disposizioni emanate dal ministro dell'Interno on. F… feder… zoni con un decreto nel quale sono ap… prova… te le norme obbligatorie predisposte … dalla Direzione generale di sanità pubblic… per il prelevamento dei campioni e per l'… esecuzione delle analisi delle farine di f… mento e del pane con esse confezionato.

Dopo aver elencato i laborato… incaricati dell'esecuzione delle analisi, … decreto stabilisce le norme per il preleva… nto per le farine chiuse in sacchi. Il c… mpione si forma prelevando la farina sia … dalle parti periferiche sia dalle parti central… di diversi sacchi, mescolando poi intimame… nte le varie porzioni. Per le farine raccolte … in casse o altrimenti ammucchiate se ne … prelevano in punti diversi dei campioni, che … poi si riuniscono e mescolano intimamente … Dalla miscela si prelevano tre campioni … di 500 grammi ciascuno. I campioni chiusi e … suggellati vengono firmati dal detentore e … da chi ne esegue il prelevamento, due vengono … spediti ad un laboratorio designato per l'… analisi e il terzo viene lasciato al proprietar… io della farina. Dei due campioni rimessi al … laboratorio uno servirà per l'analisi, l'alt… ro sarà conservato per eventuale controllo … per non oltre due mesi. Di ogni prelevament… o verrà redatto apposito verbale in doppia … copia, una sarà inviata al laboratorio e l'… altra rimarrà al proprietario. Nel verbal… e dovrà essere indicato il motivo che ha pr… ovocato il prelevamento. Pel pane devono p… relevarsi tre campioni di pani interi. I ca… mpioni devono involgersi in carta resistente, … seguendo per il resto le indicazioni date … per la farina. La quantità non dovrà in … nessun caso essere inferiore ai 200 grammi pe… r ciascun campione. Dei campioni inviati al … laboratorio uno verrà conservato per un p… eriodo non superiore ad un mese.

Il decreto reca tutte le disposizioni … per l'esame organolettico delle farine e del p… per stabilire l'aspetto delle farine e de… per stabilire l'aspetto, il colore … pore della farina e l'eventuale … impurezze e per stabilire odor… pore, cottura della crosta e …

del pane, la sua porosità ed elasticità, la presenza di muffe ecc.

Il decreto contiene ancora disposizioni per procedere all'analisi chimica della farina e del pane e infine prescrive pure, come complemento dell'esame chimico, l'esame microscopico.

La *Tribuna* riporta infine una circolare telegrafica inviata dal ministro dell'Interno ai Prefetti, nella quale, dopo aver ricordato gli scopi che il Governo Nazionale si propone di conseguire con i decreti sull'abburatamento delle farine, raccomanda la vigile e ferma cooperazione dei Prefetti per la rigorosa esecuzione di detti decreti che, mirando a conseguire notevole risparmio nel consumo del frumento, pur assicurando una produzione di pane igienicamente sano, costituiscono uno degli elementi più importanti della battaglia economica in cui è impegnata la Nazione.

L'alleanza per il lavoro e il prodotto italiano
La costituzione del sottocomitato per l'Istria

POLA, 31

Questa sera, in seguito a convocazione del segretario federale del P. N. F. on. Mrach, si è tenuto nei locali del Fascio di Pola la seduta costitutiva del sottocomitato per l'Istria dell'alleanza per il lavoro e il prodotto italiano «Alpi». Erano presenti i signori on. Bilucaglia, consigliere Bakos, Dino Benvenuti, cav. uff. ing. Italo De Franceschi, avv. Augusto De Manerini, ing. Bruno Martinolich, cav. Adriano Petronio, cav. uff. Antonio Rizzo, Luigi Rocco, dott. Achille Sacchi e Giorgio Vianelli. Avevano scusato la loro assenza i signori Mario Godina e cav. Albertini e Tarabochia. Dichiarata aperta la seduta, il presidente on. Mrach ha illustrato ai convenuti le finalità che si propone di raggiungere l'«Alpi» nel quadro della battaglia che è stata impegnata dall'organo massimo del Governo e del Partito fascista per la conquista dell'indipendenza economica e finanziaria della Nazione all'estero. Ha parlato quindi dei compiti che doveva prefiggersi il neo-costituito sottocomitato, al fine di creare anche nella provincia la coscienza della necessaria solidarietà che deve avvincere anche nel campo economico tutti gli italiani degni di questo nome e di diffondere in ogni strato della popolazione la sana e patriottica abitudine di portare in tutti i propri acquisti, siano destinati a uso privato o a scopo di produzione, un criterio di scelta a favore del prodotto italiano in confronto di quello estero. Dopo aver dato lettura della circolare diramata dal Comitato centrale dell'«Alpi», presieduto da S. E. Italo Balbo, l'on. Mrach ha dichiarata aperta la discussione. Alla stessa hanno partecipato tutti i presenti, illuminando i vari aspetti del problema e ricavando ognuno dall'esperienza derivante dalle proprie diverse funzioni nel campo tecnico-economico i criteri per una efficace azione pratica volti al raggiungimento delle alte finalità nazionali che sono dettate dal momento storico che la Nazione attraversa. Si è pouto così stabilire le linee dell'attività da iniziarsi subito, attività che dovrà avere per principale strumento l'efficiente organizzazione provinciale del Partito fascista, ma che esigerà il valido concorso delle principali istituzioni che emanano dal Fascismo e dal regime: Camera di commercio, Federazione fascista dei commercianti, Federazione industriali, Cattedre ambulanti.

Prima che finisse la seduta, il consigliere Bakos a nome della Camera di commercio si è dichiarato favorevole a stabilire dei premi per quei negozianti che si mostreranno maggiormente benemeriti nell'esporre e diffondere i prodotti nazionali. L'avv. Manarini e il sig. Rocco per la Federazione fascista commercianti si sono assunti l'incarico di raccogliere le prime necessarie informazioni sui singoli quesiti posti loro dal segretario provinciale del Partito fascista. Onde assicurare lo svolgimento intenso e continuativo della fase successiva, è stato infine deliberato di costituire presso la Federazione fascista e sotto la direzione del presidente del sottocomitato on. Mrach, un ufficio di segreteria affidato al cav. uff. Rizzo. Il … presidente nel dichiarare, verso le 19, ch… iusa la seduta, ha ringraziato i partecipan… ti, esprimendo fiducia nella piena riuscita … dell'opera che si sta per iniziare e che do… vrà allineare anche le nostre province n… ella decisiva battaglia che la Nazione prod… uce per il raggiungimento della propria … indipendenza e potenza economica.

L'inizio degli esa… mi di maturità
fissato per … il 21 settembre

ROMA, 31

Il ministro del… P. I. comunica: Per effetto del già … annunciato provvedimento che anticipa l'e… poca degli esami e l'inizio delle lezioni neg… Istituti medi di istruzione (ginnasio, lice… licei scientifici) il giorno 21 settembre, … principieranno in tutte le sedi di esame le prove scritte per la maturità classica e scientifica e per l'abilitazione tecnica e magistrale e continueranno nello stesso ordine del luglio scorso, nei giorni successivi esclusi i giorni di sabato 25 e domenica 26, sino a compimento. Anche gli esami di ammissione, promozione, idoneità e licenza saranno naturalmente anticipati e si svolgeranno secondo il diario di cui verrà data notizia dalle autorità scolastiche. L'anno scolastico 1926-27 si aprirà il 6 ottobre con una solenne cerimonia inaugurale.

Il brillante esito della seconda esercitazione navale

ROMA, 31

Le *Forze Armate* pubblicano: La seconda esercitazione navale a partiti contrapposti è stata compiuta nei giorni 27 e 28 sotto la direzione dell'ammiraglio di squadra Mole. Dalle prime notizie si rileva che essa fu condotta brillantemente da entrambi i partiti, nessuno dei quali potè mettere l'altro in condizioni di inferiorità. Interessanti deduzioni potranno essere ricavate specialmente dall'esame dei risultati degli attacchi notturni. Oggi alle 14, avrà inizio la terza esercitazione a partiti contrapposti.

La "Conferenza mondiale dell'energia"

ZURIGO, 31

Nel salone dell'Esposizione della Navigazione interna a Basilea, si è inaugurata oggi una serie di riunioni indette da quella «Conferenza mondiale dell'energia» che già a Londra, nel luglio di due anni fa, tenne il primo congresso, riuscito di grande importanza per l'economia mondiale dell'energia industriale. La riunione di Basilea, pur senza avere il nome e l'importanza di quel primo convegno, raduna circa 700 partecipanti. 81 relazioni su diversi temi sono state presentate alla discussione.

Violento terremoto nelle isole Azzorre
Città semi… …tta - Numerose vittime

LONDRA, 31

Un … terremoto ha scosso le isole … città di Herta, nell'iso… in parte distrutta. Mol… morte e molte altre fe… Herta ha una popolazio… …00 abitanti.

L'anniversario della morte del gen. Gandolfo celebrato a Roma con una solenne messa

ROMA, 31

Stamane nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, a cura del comando generale della Milizia nazionale è stata celebrata una solenne messa nella ricorrenza del primo anniversario della morte del generale Asclepia Gandolfo, compianto comandante della Milizia. Sul frontale della chiesa era stata collocata la seguente iscrizione: «Nel giorno anniversario della lacrimata dipartita di S. E. il generale cav. di gr. cr. Gandolfo, comandante generale della Milizia Vol. Sic. Naz., le camicie nere d'Italia invocano la grande anima paterna in segno infinito di rimpianto e per impetrare che ciò benedica la Patria, il Re, il Duce». La chiesa era severamente parata a lutto e nel mezzo era stato eretto un cumulo ricoperto dal tricolore. Prestavano servizio d'onore nell'interno della chiesa una centuria della 112.a Legione della Milizia e un'altra della Legione ferroviaria, molti ufficiali decorati e il comando generale, della 10.a zona, della legione dell'«Urbe», del corpo alla Farnesina e un numeroso gruppo di ufficiali fuori quadro.

Ai lati dell'altare erano i gagliardetti dell'Associazione madri e vedove dei caduti in guerra, le famiglie dei caduti fascisti, della Federazione dell'Urbe, della Federazione del Lazio e Sabina, dei Fasci rionali.

Alla cerimonia sono intervenuti S. E. Ciano ministro delle Comunicazioni, il generale Bonzani sottosegretario all'Areonautica. L'on. Romano sottosegretario all'I. P., il sen. Perla pel Senato e l'on. Miari per la Camera dei deputati, il generale … capo di S. M. della Milizia con i generali Varini, Maggiori e Catanzani, il sen. Cremonesi governatore di Roma con il vice governatore Vaselli, l'on. Starace per il Direttorio del P. N. F., il generale Barco comandante la Divisione militare di Roma, gli ammiragli Ingianni e Solari, il generale Sestigli e Gorini per i RR. CC., il generale Zingone per le guardie di Finanza, il generale medaglia d'oro Bignani dei Granatieri. Erano pure presenti il gen. Cavallero, il gen. Sanna per la città di Cagliari, l'avvocato fiscale militare De…roti in rappresentanza dell'avvocato generale militare, il dott. Dangelo per il comm. Melchiori vicesegretario generale del Partito, il comm. Delvecchio pel Prefetto di Roma, varie rappresentanze estere, molti invitati e numerosissimo pubblico. Sono pure intervenuti per il Comando generale della Milizia i consoli Assanti, Dalba, Talice, …Barattelli, Gaudio, Deplata, Dimartino e Berardoni. La messa è stata celebrata da mons. Giovannelli, parroco di S. Maria degli Angeli, il quale dopo la messa ha impartita l'assoluzione al tumulo.

Il Duce riceve lo scultore … Tadolini
autore del busto del Re … per Fiume

ROMA, 31

Il *Tevere* dice che il Duce … ha ricevuto ieri il sen. Pietro Baccelli, p… residente della Commissione della Provincia di Roma, che gli ha presentato lo scultor… e Tadolini. Questi ha offerto al Capo del G… overno una statua equestre in bronzo che raffigura il Duce mentre saluta romanamente e gli ha presentato inoltre una fotografia di un busto marmoreo del Re che tutte le città italiane offrono alla città di Fiume e che verrà inaugurato in quell'aula del Consiglio provinciale il 10 settembre, in occasione dell'annuale della Marcia su Ronchi.

Il motorista del "Norge" Vincenzo Pomella festeggiato dai suoi concittadini

SANT'ELIA A FIUMERAPIDO, 30 (rit.)

Sant'Elia ha potuto finalmente porgere il tributo d'onore ed ammirazione ad suo diletto figlio, Vincenzo Pomella, l'eroico motorista del «Norge» nell'impresa epica del Polo. Fin dalla prima alba il paese era animatissimo, le vie erano ornate di festoni e di tricolori. I Fasci del Sorano, qui giunti, si sono ammassati disciplinatamente sul vasto piazzale di San Sebastiano e dopo qualche tempo sono arrivati i podestà e le autorità provinciali. Alle 10.30, mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e «Govinezza», è giunto in automobile l'eroico motorista, ricevuto e complimentato dalle autorità. Il Pomella, in un corteo imponentissimo, ha attraversato il paese fra il suono delle musiche, acclamazioni entusiastiche ed una continua pioggia di fiori.

Per tutta la giornata — che rimarrà memorabile in questo paese — si sono susseguite le manifestazioni in onore di Vincenzo Pomella che è stato dovunque festeggiato con effusione. In piazza del municipio, l'eroico motorista con tutte le autorità è salito su una tribuna ornata di fiori e bandiere. Hanno parlato, applauditissimi, il commissario provinciale avv. Bergamaschi che ha portato il saluto del gen. Nobile e dell'on. Blanc ed infine il commissario dei combattenti, comandante David. Tutti i presenti si sono recati quindi nella vicina piazza del Mercato ove il comm. Pucitto ha commemorato le magnifiche virtù del compianto artista Erico Risi. Il figlio di lui, avv. Augusto, vicedirettore generale degli enti cooperativi, ha pronunciato parole di ringraziamenti per avere oggi dato alla piazza il nome di suo padre. Dopo la cerimonia tutte le autorità sono state invitate ad una colazione in onore del Pomella.

Sequestro di materiale bellico

MONFALCONE, 31

Stamane verso le 8, il Comando dei RR. CC. è stato informato da alcuni cittadini, che in prossimità del ponte sul canale principale di irrigazione, sito a breve distanza delle numerose baracche esistenti nella località Pozzal, durante la notte erano stati collocati, non si sa da chi, due proiettili da 75, carichi.

I carabinieri, recatisi tosto sul luogo, disposero per l'immediato trasporto delle due granate presso l'Ufficio ricuperi di materiale bellico in Monfalcone.

Probabilmente le due granate saranno state colà provvisoriamente deposte da qualcuno che si dedica alla raccolta clandestina dei residuati di guerra per poi scaricarle e vendere il relativo materiale. Del resto sui nostri monti e anche in pianura si trovano ancora proiettili di vario calibro e altri esplosivi della cui raccolta dovrebbe provvedere la competente autorità militare, e ciò per scongiurare ogni pericolo ed evitare in tal modo il ripetersi di frequenti disgrazie, causate appunto da tali esplosivi.

Ufficiale che muore alla vigilia delle nozze
in un incidente motociclistico

TERNI, 31

Ieri verso le 15 un sidecar militare, guidato dal soldato Oreste Parodi, della seconda squadriglia carri armati di Roma, mentre percorreva a velocità eccessiva la strada che conduce da Sangemini al bivio di Terni, sulla curva detta «Ruderi dello …ngaro», è precipitato dall'altezza di quattro metri. Sul veicolo si trovava oltre al soldato motociclista, che ha riportato soltanti lievi escoriazioni, anche il tenente Edoardo De Rienzi di Benevento, il quale ha urtato con violenza contro il tronco di un al… frattura della base del … ufficiale, che doveva … decedeva mentre … spedale della …

La misteriosa morte del maggiore Gamberini
trovato ferito sul monte Ghiro

POLA, 31

In circostanze molto strane è stato rinvenuto questa sera morente sul monte Ghiro il maggiore di fanteria Alberto Gamberini, di 40 anni, abitante a Parenzo. Il ferito fu rinvenuto nei pressi del cimitero da due guardie di Finanza le quali lo accompagnarono per qualche tratto e quindi lo affidarono a quattro borghesi che lo trasportarono nella farmacia Cech, dove ebbe le prime cure e da dove venne telefonato ai civici pompieri per il trasporto all'ospedale. Il maggiore vestiva un elegante abito borghese, cappello floscio cenere e bastone. In tasca gli si rinvenne la tessera del Fascio di Parenzo, ove risulta inscritto dal 15 aprile 1926. Trasportato verso le 20.30 all'ospedale civico, dopo mezz'ora da che vi era giunto, spirava senza aver pronunciato parola alcuna.

Le circostanze della morte sono ancora misteriose e l'autorità sta indagando per scoprirle. Il maggiore era ferito sopra l'orbitale sinistro con frattura dell'osso frontale. Ora è da appurare se il mortale accidente devesi a disgrazia oppure a circostanza delittuosa. Sembra che il povero ufficiale sia stato vittima di una disgrazia. Egli, preso forse da un capogiro, deve essere caduto a terra andando a battere in modo violento il capo contro un sasso sporgente dall'accidentato terreno della strada che dal Viale XX Settembre mena al civico cimitero.

Gravi incendi di boschi a Valle d'Istria

POLA, 31

La notte scorsa scoppiarono in quel di Valle vari e quasi simultanei violentissimi incendi nei boschi che circondano il paese. Il primo incendio scoppiò nel bosco di proprietà di Sebastiano Xillovich fu Giuseppe, possidente da Valle; bosco che dista 3 km. dal paese. In pochi minuti gli agricoltori, a centinaia, si portarono sul luogo del disastro e, muniti di rami d'albero, iniziarono l'opera di isolamento. Dopo oltre quattro ore di faticoso lavoro l'incendio potè essere spento non ostante il fortissimo vento che alimentava le fiamme. Era appena finita la loro opera in tale località che i contadini dovettero accorrere presso altri due boschi, distanti circa due km., che erano anch'essi preda alle fiamme.

Dopo molte ore di lavoro gli incendi erano domati. I danni superano le 50,000 lire. Un quarto incendio si sviluppò nel bosco di proprietà del sig. Candussi Giardo di Rovigno, sito in quel di Valle, verso il mare e precisamente a Monte Busaquel. Anche qui andarono distrutti parecchi chilometri quadrati di fitta boscaglia. Infine un quinto incendio scoppiava sul Monte Socco di proprietà della vedova Maria Fiorido. Quest'ultimo incendio fu prontamente domato ed i danni lievi.

Per la simultaneità degli incendi non è escluso trattarsi di dolo. La laboriosa popolazione vallese è vivamente impressionata per tali fatti. I carabinieri di Valle si sono dati alla caccia di individui sospetti.

Un caporale degli Alpini cade in un burrone e vi trova la morte

GORIZIA, 31

Giunge notizia dalla zona del Monte Nero, dell'orribile fine di un giovane alpino, tale Vittorio Polla, di 22 anni, caporale del 9.o regg. alpini, il quale mancando all'appello serale, si seppe che era caduto in un pauroso abisso, rimanendo sfracellato. Appena nota la grave notizia, il comando del gruppo provvide tosto per fare le dovute ricerche, inviando sul posto, dove il caporale avrebbe dovuto essere pericolato, alcuni fra i più provetti arrampicatori della compagnia. Questi, partirono infatti all'alba e giunti nei pressi di un burrone, vi scorsero, in fondo, il corpo inanimato dello sventurato caporale. I bravi compagni d'armi, durarono non poca fatica per giungere fino dove giaceva il corpo del povero Polla, ridotto ormai in uno stato compassionevole. Evidentemente, il Polla, scegliendo un sentiero del quale non era pratico, scivolò cadendo poi nel sottostante burrone, da dove fu tratto a fatica, per avere onorata sepoltura nel cimitero del paese.

Il colpetto di una domestica infedele

MONFALCONE, 31

Gisella Candotti di Gio. Batta, di 25 anni, da Palazzolo dello Stella, provincia di Udine, da circa quattro mesi fungeva da domestica del suo compaesano Lorenzo Gregorutti fu Antonio, nato nel 1868, qui residente ed abitante in via IX Giugno n. 583, addetto al Cantiere navale triestino.

La Candotti era a perfetta conoscenza che il Gregorutti teneva i suoi risparmi e gli oggetti in un armadio, la cui porta non era mai chiusa a chiave, perchè nella donna il Gregorutti aveva riposto la massima fiducia.

Ma la Candotti, probabilmente desiderosa di cambiare aria, ieri verso le 16, mentre il Gregorutti era al lavoro, si impossessò di un libretto di banca al portatore con il quale il Gregorutti stesso aveva depositato alla locale succursale della Banca Commerciale Triestina la somma di lire 2350; di un orologio del valore di 80 lire e di una catena da uomo, d'oro con stella, del valore di lire 250. Indi la Candotti prese tutti i suoi effetti di vestiario, si recò alla Banca suddetta, dove per conto e incarico del Gregorutti ritirò la somma di lire 1000 e poi scomparve.

Il Gregorutti, constatato il colpetto della domestica infedele, si recò al Comando dei RR. CC. a denunciare il fatto, ma della Candotti non si ha finora nessuna traccia.

Furibonda rissa fra pescatori a Grado

GRADO, 31

Verso le 15.30 di oggi, una furibonda rissa è scoppiata tra un gruppo di pescatori, alquanto alticci, per il vino che avevano consumato nell'osteria «Sotto prova», all'altezza della riva Bersaglieri.

La rissa, che è stata cagionata da futili motivi d'interesse, tra il quarantenne Ermenegildo Zubert, da Grado, abitante in via Nazario Sauro n. 5, e il trentottenne Giovanni Lugnan, anch'esso da Grado, abitante in via Fiume n. 9, ambedue pescatori, ha messo sossopra tutta la popolosa contrada. Richiamate dalle urla bestiali dei rissanti, s'erano riversate sulla strada numerosissime persone che guardavano il volgare spettacolo che davano i rissanti, i quali si picchiavano furiosamente con qualsiasi ordigno capitasse loro tra le mani. Erano già tutti e due insozzati di sangue che sgorgava loro dalle molteplici ferite e scalfitture prodottesi; e ben altro epilogo avrebbe avuto la rissa se non fossero sopraggiunti i carabinieri e il comandante Gambetta, i quali si prodigarono per far desistere i rissanti da quell'osceno spettacolo, dichiarando tutti e due in arresto. Però, mentre il Lugnan veniva messo in guardina, perchè all'infuori di qualche lividura e qualche lieve scalfittura, non aveva riportato altre ferite, lo Zubert dovette essere trasportato all'ospedale, perchè aveva avuto la peggio e aveva riportato escoriazioni in varie parti del corpo e una profonda ferita alla testa, per la quale sono state necessarie maggiori cure. Lo Zubert ne avrà per 15 giorni, salvo complicazioni.

La sfida Bosisio-F…

In merito alla vert… sisio contro Frattini … ra la Commissione … fredi e Musicarell… Gulli e Best… rato di … in quanto … pione eur… ni. Circa … dovuto fa… veniva rim…

Un inciden…
dur…

L'altra s… l'Ospedale … ridore ciclis… di 30 anni, … tava delle c… sopraorbitale … nistro. Nella … to riceveva l… guardia che … giorni.

Dopo la m… veniva interro… servizio all'Os… essere uno d… Toscana e di … percorso, nei … tro concorrent… quale era venu… va ripreso il c… commessa e da … aveva dovuto r… ni e proseguire … poi farsi accon… all'ospedale.

Bella affermaz…
Scomersich alla …

Domenica scorsa … Ostiglia-Stelvio la g… tomobilistica di tu… cmc. di cilindrata i… sich, sulla veloce a… proprietà del dott. … zarsi ottimo second… fatto alcuna prepar… gara. La brillante pr… la prima volta si cim… listiche, è stata favo… ta dagli sportivi pol…

Villica aggred…

La villica Eufemia … ro, si recava questa … Roial, situato sulla cim… della Draga. Partita al… ro, la donna attraver… guadagnando il fondo d… un tratto da un folto ce… mò che aveva il viso cop… to e che impose alla disgraz… si. Indi con mossa fulmine… donna gli orecchini d'oro. De… sito la donna, in preda alla … denaro, il furfante se la svi… lasciando la vittima più … spavento. La M… non ebbe la forza di proseguire … mente ritornò s… propri passi, … Cantanaro ove denunciò la rapina … carabinieri che diedero alle imme… cerche del mariolo.

Il «Torneo Giordano Bisiach» a … Brunerini Ernani - Liberi Calciatori … U. G. Goriziana - Giovani Calciatori … Brunerini Ernani - … Frummer 3 a 1 … questi risultati, il comitato organizzatore questa brillante contesa calcistica fra le squadre minori, ha condotto a compimento le gare eliminatorie.

COMUNICATI *)

CARMELA SPADARO
e
UMBERTO GODRICH
partecipano il loro matrimonio
Pirano, 1.o settembre 1926.

Consorzio Industriale fra Esercenti
in Commestibili, Coloniali ed affini

Prese istruzioni dal presidente della Commissione Annonaria per l'accertamento delle farine, informo i signori Consorziati che le scorte di farine di frumento esistenti nei negozi possono continuare ad essere vendute fino ad esaurimento, rispettivamente fino alla promulgazione del decreto prefettizio che ne sospenderà definitivamente la vendita.

I depositi esistenti al 4 settembre devono essere notificati entro il giorno 6 settembre al Consorzio dei pistori, piazza Ponterosso 5, p.o I, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Trieste, 31 agosto 1926.

Il Commissario prefettizio
LEANDRO ZANNINI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, affiliato della Mutua Manifatturieri sente in dovere di esprimere pubblicamente vivissima ed infinita riconoscenza al caro, amato e stimato, nonchè valentissimo medico

dott. Bruno Peperle

che con scienza sicura, disinteressata premura, con la parola confortatrice e con tutte le risorse della più difficile delle arti lo guarì da grave malattia.

MARIO BOLZONI

Dichiaro di ritirare le offese scagliate contro il signor Antonio Sanzin di Servola N. 34, sulla pubblica via, il 29 agosto u. s.
Trieste, 31 agosto 1926.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'organizzazione sindacale dei lavoratori intellettuali

(Nostra intervista con l'avv. Giacomo Di Giacomo)

Essendo a Trieste l'avv. Di Giacomo Giacomo, capo delle Corporazioni intellettuali, abbiamo creduto opportuno intervistarlo su queste caratteristiche organizzazioni. Egli così ci ha detto:

«L'organizzazione dei lavoratori intellettuali fu ideata e tentata fin dal 1919. Appena congedati, alcuni professionisti di Milano e di Roma costituirono una Confederazione del lavoro intellettuale. Furono tenuti comizi a Roma, a Milano ed in altre principali città d'Italia; la Confederazione ebbe l'adesione delle associazioni di professionisti allora costituite, come l'Associazione nazionale ingegneri ed architetti; anche dell'Associazione dei vice-pretori onorari, l'Associazione magistrale, la Federazione dei medici, l'Associazione dei conciliatori, ecc. ecc.

Nonostante la migliore buona volontà, il tentativo rimase tentativo ed anzi fallì miseramente. Questo perchè si lavorava su materiale difficile, ritenuto, e giustamente, inorganizzabile per eccellenza, sia per tradizione, sia perchè molti professionisti hanno sempre creduto di avere degli interessi antagonistici a quelli degli altri della stessa categoria.

I primi tentativi

Inoltre l'organizzazione dei lavoratori intellettuali era vista poco simpaticamente dai Governi vecchio stampo, i quali tutti, presi dalle beghe dell'internazionalismo operaio, tolleravano che un professore di Università soffrisse la fame mentre un facchino guadagnava e spendeva lautamente.

Il tentativo fu da me ripreso nel 1921 appoggiandomi ai primi sindacati nazionali, costituitisi sotto la guida e l'impulso di Edmondo Rossoni, il quale avendo con l'intuito che lo distingue afferrato l'importanza che poteva avere l'organizzazione del lavoro intellettuale, l'inserì nella Confederazione delle sue corporazioni, mettendo ad uno dei primi posti la Corporazione delle professioni intellettuali, ed affidandola al giovane e battagliero avvocato Dino Grandi.

Assorbito poi il Grandi da nuovi importanti compiti nel Partito e nella politica, Rossoni dette a me l'incarico per un inquadramento organico definitivo dei primi nuclei di intellettuali. Per la storia, il primo sindacato del lavoro intellettuale costituito con avvocati, ingegneri, medici ed altri professionisti contava 57 iscritti! Oggi abbiamo oltre centomila tesserati!

L'organizzazione incontrò, nonostante l'appoggio della Confederazione delle Corporazioni fasciste, gravi ostacoli anche perchè il ceto intellettuale, come ho detto, era refrattario a questo inquadramento e perchè gli intellettuali, che chiameremo «puri» assumevano atteggiamenti ostili al Fascismo che ritenevano un movimento di reazione e senza programmi e teorie definite.

Ad ogni modo, grazie alla nostra propaganda, alla nostra fede tenace, i sindacati dei lavoratori intellettuali cominciarono a costituirsi in tutte le città d'Italia.

Il primo congresso, che richiamò su questa organizzazione l'attenzione generale fu quello provinciale della Corporazione professioni intellettuali di Firenze, che si tenne con l'intervento dell'on. Edmondo Rossoni e di eminenti personalità del mondo artistico, letterario ecc.

Seguirono congressi importantissimi a Milano, a Torino ed in altre città minori. La teoria dei congressi si conchiuse magnificamente col congresso nazionale svoltosi nel settembre dell'anno scorso a Genova, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Principe Ereditario, con la presidenza del ministro Rocco che pronunciò uno smagliante discorso sull'avvenire del sindacalismo fascista in genere e dei sindacati intellettuali in specie.

La legge sindacale

Quando si trattò di inserire i sindacati nello Stato, il ministro Rocco tenne fede alle promesse fatte, concedendo il riconoscimento giuridico anche ai sindacati dei lavoratori intellettuali ed aderì in gran parte alle nostre richieste per l'abolizione degli ordini e dei collegi, che erano diventati il covo dei più sfegatati, per quanto paurosi, antifascisti.

Fu così che all'emanazione della legge rimasero in vita solo l'ordine degli avvocati ed il collegio dei ragionieri.

Ma i sindacati fascisti ebbero l'onore e l'onere del controllo degli ordini e collegi superstiti e videro trionfare i loro principi di necessità e di condotta patriottica e nazionale anche nella delicata professione dell'avvocato, con l'istituzione delle Commissioni forensi per il controllo e l'epurazione degli albi.

Il regolamento sindacale nella sua prima veste costitutiva, come è noto, tre grandi Confederazioni: dei datori di lavoro, dei lavoratori, e delle libere attività. In seguito alla discussione avvenuta in Gran Consiglio, l'artigianato fu dato ai datori di lavoro; la Confederazione degli artisti si ritenne opportuno divenisse una confederazione unita alla Confederazione dei professionisti, la quale a sua volta è rimasta come una delle sette confederazioni nazionali dei lavoratori, come la suesposta storia delle organizzazioni, la logica e la opportunità richiedevano.

Infatti mentre il tentativo delle organizzazioni dei lavoratori intellettuali è riuscito solo perchè appoggiato dalla Confederazione delle Corporazioni sindacali, presieduta da Rossoni, si è anche così colmato un abisso che divideva nell'anteguerra e nell'immediato sciagurato dopoguerra, i lavoratori manuali dai lavoratori intellettuali. Mentre una volta gli operai consideravano gli intellettuali come dei borghesi, anche se versavano in condizioni economiche deplorevoli, oggi nel seno dell'organizzazione sindacale fascista hanno imparato a considerarli come camerati e come dirigenti tanto graditi, che essi sono di continuo richiesti ed applauditi in tutti i congressi e riunioni di organizzazioni anche prettamente [illegible] do Congresso nazionale tenuto in [illegible] Teatro Argentina a Roma, [illegible] intervenuti (oltre [illegible] d'Italia). [illegible] categorie di

professionisti ed artisti inquadrati nei sindacati; abbiamo detto oltre 4000 delegati di inscritti fra i sindacati della Corporazione professioni intellettuali e della Corporazione sanitaria; numerosi gli avvocati, gli ingegneri, i geometri; in numero cospicuo i medici, i farmacisti, i veterinari, i tecnici agricoli, i commercialisti ed i ragionieri; e, spettacolo veramente non comune, una schiera fortissima di notai, di autori e scrittori, di pittori e scultori, di illustri musicisti e compositori di musica.

L'inquadramento

Il Duce ricevette una rappresentanza composta dei segretari nazionali e fece appello alla disciplina degli intellettuali, perchè Egli ha giustamente osservato che la indisciplina in Italia è sempre venuta dall'alto e non dal basso. E' uno dei compiti dei sindacati intellettuali: di tenere disciplinati, di considerare mobilitati in ispirito ed in fatto gli elementi intellettuali, che sono poi dirigenti delle classi sociali componenti la Nazione.

Dato quanto sopra detto, il nostro inquadramento, non subirà grandi modifiche perchè la Confederazione dei professionisti ed artisti comprenderà, sotto il nome di Federazione, quello che oggi sono i grandi sindacati nazionali facenti capo all'attuale Corporazione delle professioni intellettuali e della Corporazione sanitaria.

Sarà forse da studiare la duplice appartenenza a questa Confederazione e ad altre, di alcune categorie come i tecnici agricoli (laureati e diplomati in agraria), i giornalisti ecc. Il nostro movimento organizzativo degli intellettuali è stato seguito attentamente e studiato all'estero, specie in Germania, Svizzera, Francia, Inghilterra ed America. Il prof. Berhardt, dell'Università di Berlino, in un volume intitolato «Das Sistem Mussolini», che ha avuto grandissima diffusione in Germania, dedica un capitolo alla Corporazione degli intellettuali.

Questo movimento è stato considerato la caratteristica peculiare del sindacalismo fascista e ne ha costituito certamente la parte nuova e sotto vari punti di vista anche più interessante.

Un grandissimo trionfo poi la nostra organizzazione ha avuto quest'anno a Ginevra, in quanto che, in seguito alle richieste che la Corporazione delle professioni intellettuali inviò fin da due anni or sono all'on. Rossoni e a S. E. il Primo Ministro, il delegato italiano S. E. De Michelis prima, e l'on. Rossoni poi, hanno chiesto la rappresentanza generica dei lavoratori intellettuali nelle organizzazioni internazionali del lavoro.

A Trieste, dove esiste una fiorente Corporazione provinciale, avrà luogo un'importantissima adunata degli intellettuali delle Tre Venezie ai primi del prossimo ottobre; interverranno l'on. Rossoni e un rappresentante del Partito e del Governo. Noi intendiamo che Trieste italianissima, sia anche un faro di intellettualità e di spiritualità.

Il congresso interregionale degli intellettuali

La Federazione prov. delle Corporazioni sindacali ci comunica:

Fervono i preparativi per allestire il Congresso che avrà luogo il 2 e 3 ottobre. Tale adunata deve essere una vera manifestazione di forza e disciplina. Ognuno deve portare il proprio contributo di fede e di azione, perchè non è più lecito vivere al margine del lavoro comune. Il sindacalismo assume delle proporzioni sempre più solide, sempre più vaste, se chi vive nei quadri agisce, opera per le ulteriori affermazioni nel campo economico e sociale.

Il 25 luglio è scritto a caratteri indelebili nella storia della vita sindacale di questa Federazione! Trieste vide allora la compattezza delle nostre falangi di lavoratori, e si meravigliò per l'efficienza e per la fede di cui erano materiate. Fu una vera rassegna a cui partecipò pure la Corporazione degli intellettuali.

Il 2 e 3 ottobre il Congresso è riservato unicamente a questa forza aristocratica. Se l'Italia si attende dalla fatica quotidiana dei lavoratori del braccio una granitica base per una futura azione, dai lavoratori della mente esige la linea di questa azione, l'intuito, la tradizione di un programma ideale e storico, che la deve fare grande e nobile al cospetto dei popoli e delle nazioni.

Sappiamo che il Comitato ha fatto distribuire circolari, emanato ordini e consigliato una pronta preparazione di temi. E' necessario che tutti gli argomenti da discutersi giungano non più tardi del 15 del corrente mese, per dare modo al Comitato di scegliere i migliori per natura e per attualità e preparare con questo sistema un vero e proficuo materiale per tutti i congressisti.

Noi siamo certi che ogni interessato risponderà all'appello con sollecitudine, dando così prova di fede e di disciplina fascista.

Il comm. Moscheni nominato

vice-commissario della Camera di commercio

Apprendiamo che il comm. dott. Alberto Moscheni è stato in questi giorni nominato vicecommissario straordinario per l'amministrazione della nostra Camera di commercio. Il comm. Moscheni, che della Camera di commercio è stato già apprezzatissimo consigliere, darà anche in questo nuovo importante incarico il contributo della sua eccezionale competenza in materia economica e della sua profonda conoscenza dei problemi triestini. La sua nomina a collaboratore del R. Commissario gr. uff. Segre, sarà perciò appresa con vivo compiacimento in tutti i circoli economici della città, che del comm. Moscheni apprezzano le chiare doti di coltura, d'intelligenza e di profondo attaccamento ai vitali interessi dell'emporio triestino.

Il Prefetto gr. uff. Gasti è partito ieri, alle 19.30, per la sua licenza annuale. Alla stazione centrale erano convenuti a salutarlo il comm. Zanconato, che lo sostituisce durante la sua assenza, ed altri funzionari dei dicasteri locali.

Arditi di guerra. Gli arditi sono convocati, oggi alle 19, in assemblea generale. Data l'importanza degli argomenti da trattarsi, si prega di non mancare.

L'orario generale regionale. L'editore Fichera c'invia l'Orario generale regionale delle ferrovie, piroscafi, linee automobilistiche, per il settembre. L'utile pubblicazione è compilata con molta accuratezza.

Per la sede del Fascio

Abbiamo dato nei giorni scorsi i primi elenchi dei soci della Filarmonica che, in ottemperanza alle disposizioni date dall'on. Ricci, hanno presentato le loro dimissioni dalla Società allo scopo di semplificare la soluzione del problema riguardante la sede del Fascio triestino. Apprendiamo ora che il Commissario prefettizio del Comune, commendator Perez, ha inviato alla Direzione della Filarmonica la lettera che più sotto riproduciamo. Le cortesi proposte e le notevoli facilitazioni fatte dal Commissario del Comune serviranno, ne siamo certi, a rendere più rapido e facile il trapasso dei locali, anche dal punto di vista tecnico amministrativo, in modo che il problema potrà essere tra breve risolto in un ambiente di cordialità, com'è nel desiderio di tutti.

Ed ecco senz'altro la lettera del comm. Perez:

«Onor. Direzione della Società Filarmonico-Drammatica - Trieste.

Per le voci che corrono in città e che sono pervenute anche al mio orecchio, debbo considerare la possibilità che cotesta Spettabile Associazione venga nel pensiero di chiedere lo scioglimento del contratto di affitto dei locali che ne costituiscono la sede.

Per tale eventualità credo opportuno comunicare che da parte dell'Amministrazione Comunale non verrà opposta alcuna difficoltà alla risoluzione del contratto stesso ed alla restituzione dei locali medesimi con anticipo sul termine contrattuale.

Come è noto, in base ai patti convenuti, nessun indennizzo è dovuto dall'Amministrazione Comunale a cotesta Società pei miglioramenti apportati agli immobili di cui è parola.

Tuttavia, nel caso di anticipata riconsegna non sarei alieno dall'esaminare la possibilità di un equo e parziale rimborso delle spese che, per le recenti migliorie alla grande sala, la Società dovesse ancora liquidare, con la riserva di farne congruo carico alla pigione del subentrante.

Mi sarà gradito un cenno di riscontro in merito.

F.to: il Commissario Prefettizio

Perez»

L'on. Ricci ha indirizzato a Gianni Carmine la seguente lettera: "Nel ringraziarla per il suo telegramma, mi compiaccio vivamente con lei per il brillante esito ottenuto in occasione della lettura di Rapsodia del Fascismo e le invio i miei migliori saluti. Il Commissario Straordinario. F.to Ricci.

Il tasso di abburattamento delle farine fissato all'80%

La R. Prefettura ci comunica: Il Prefetto della Provincia di Trieste, visto il R. D. sulla panificazione, 13 agosto 1926, N. 1448, che fissa la resa del frumento, in farina, in rapporto ai pesi specifici delle varie specie dei cereale; vista la circolare del Ministero dell'Economia Nazionale n. 740 dd. 15 agosto 1926; sentita la Commissione Provinciale Annonaria di Trieste, riunitasi in seduta addì 23 agosto 1926 e considerata la produzione del frumento nella Provincia di Trieste e la qualità piuttosto scadente del prodotto; decreta: Il tasso di abburattamento delle farine ottenuto dal grano prodotto nella Provincia di Trieste e quivi macinato viene fissato all'80%.

Un'edizione popolare dell'«Oberdan» di Francesco Salata. Possiamo annunziare che si sta preparando una seconda edizione del libro di Francesco Salata su Guglielmo Oberdan. Sarà questa un'edizione a prezzi popolari, accessibile a tutti, e vedrà la luce probabilmente nel periodo di Natale. Con ciò potrà avere pieno compimento quell'opera di divulgazione dell'eroe e martire nostro in tutto il popolo italiano, alla quale contribuì potentemente il libro dell'illustre senatore istriano, tanto per la sua immediata efficacia, quanto per l'interesse riflesso che esso suscitò in tutti gli ambienti dell'alta cultura, i quali per la prima volta videro raccolti con severità storica tutti i materiali che documentavano la grandezza del Martire e l'importanza del suo tragico episodio. Talchè da due anni (tanto tempo ormai corse dalla prima comparsa del libro di Francesco Salata) si può dire che incessantemente la figura di Guglielmo Oberdan si vada studiando e illuminando dai più chiari ingegni, facendo tesoro dell'opera salatiana. Quest'estate in particolare essa ebbe tutta una serie di recensioni insigni: abbiamo già menzionato quelle poderose del senatore Molmenti e di Salomone Morpurgo; ne possiamo oggi aggiungere un'altra, lunga anch'essa una quarantina di pagine, che Eugenio Passamonti, noto cultore di studi storici, ha pubblicato nell'ultimo fascicolo del *Risorgimento Italiano* di Torino (vol. XIX, fasc. 1, 2), mentre nella Rivista per la storia del Risorgimento, il libro del Salata è stato studiato da un altro storico valorosissimo, il prof. Emilio Michiel. Tutte queste recensioni, per la loro ampiezza, possono dirsi altrettante monografie con le quali la storia del Martire triestino, per merito dello scrittore istriano, si va diffondendo in ogni parte della Nazione.

Un mese asciutto. La cronaca dell'agosto ieri finito è diversa da quella di quasi tutti i mesi di quest'anno. Agosto è stato un mese asciutto. Non ha avuto che un'unica giornata di diluvio e due insignificanti pioggerelle; del resto sempre bello, sereno, luminoso, dal principio alla fine. E caldo, ma senza eccessi: talchè in città non si raggiunse mai la temperatura di 30 centigradi, come non la si era raggiunta del resto nemmeno nel luglio. Agosto ebbe una maggior costanza nel caldo, certamente: e i cittadini, che ne avevano perduto l'abitudine dopo sessanta giorni di pioggia da aprile in qua, non mancarono in certe giornata di protestare contro questi tardivi calori, come se si fosse trattato di chi sa quale agosto infernale. In verità era un mese che, senza grandi voli ci teneva a riparare a quel «deficit» di caldo e di sole per cui l'anno di grazia minacciava di rimaner memorabile. Le frutta sono maturate; si son potuti fare i bagni regolarmente; i forestieri che si mantenevano indecisi di fronte ai freschi tempi del principio d'estate, incominciarono ad affluire alle nostre stazioni balneari in frotte anche più grosse del solito. Tutti quelli che vivono nell'estate (quanti ci sono che hanno bisogno dell'estate per vivere!) non furono defraudati nei loro diritti vitali. Non parleremo dunque male di questo agosto equilibratore, anche se esso ci lasci, dopo tanta ostinata umidità, un po' d'arsura.

Le notifiche alla Prima Mostra d'Arte Marinara. La segreteria della Prima Mostra Nazionale d'Arte Marinara ci prega di ricordare a tutti gli artisti d'Italia che il termine per la notificazione delle opere destinate alla Mostra, scade improrogabilmente il 15 corrente.

Un appello ai cuori gentili

per un'opera di carità fiorita

Anche nella forma della narrazione succinta, la vicenda pietosa che riferiamo si colora di tinte drammatiche: Luigi Ranzato, fu Luigi, di 34 anni, nato a Trieste, assistente addetto alla Sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato, mentre si prodiga lieto ed operoso nel suo lavoro, pago della calma felicità che gli dà la sua famigliuola, composta di un amore di bimba, della moglie e della mamma, che egli adora, è colto da una malattia terribile: atrofia bilaterale dei nervi ottici. Ciò significa la cecità completa, significa che è un uomo finito. Cieco d'improvviso, nel pieno rigoglio della sua vita, privo delle più modeste risorse personali, è esonerato dall'impiego e non ha neppur diritto alla più meschina pensione, poichè il periodo di servizio prestato è troppo breve per consentire il provvedimento. Pazzo di dolore, lo sventurato chiede ai superiori che sia iniziata una forma qualsiasi di soccorso per la sua famiglia, ad esempio una sottoscrizione fra il personale ferroviario, ma la Direzione Generale delle Ferrovie risponde che per ovvie ragioni di principio non è possibile accordare la richiesta autorizzazione.

Ma sebbene immerso nella tenebra orrenda, il Ranzato, al pensiero della moglie, della sua bimba adorata, della mamma, che rimangono senza appoggio, trova l'energia sovrumana della disperazione; non vuol essere un uomo inutile: diverrà maestro elementare per l'insegnamento in un istituto di ciechi, ed inizia senz'altro le pratiche necessarie, ma si trova di fronte a difficoltà che lo serrano da ogni parte. E allora che cosa può fare? Per ottenere la licenza di maestro in un istituto di ciechi deve compiere ancora due anni di studio, di cui uno presso la scuola di metodo, dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione. Come li potrà compiere e raggiungere così il mezzo di provvedere a chi tutto attende unicamente da lui, se vede crollare intorno a sè ogni speranza d'aiuto? Ed è in quest'angoscioso interrogativo tutto il dramma in cui si dibatte questo sventurato che, pur cieco, vuol lavorare per vivere, che rifugge, per la fierezza del carattere, dal piegarsi a quell'esistenza di mendicità che la sua grande sventura sembra inesorabilmente additargli.

Noi segnaliamo questo caso, degno veramente di pietà, ai cuori gentili, che sanno sempre trovare un palpito di pietà e di solidarietà umana di fronte al dolore e alla sventura, nella certezza che questo appello non rimarrà inascoltato.

Il Prefetto, venuto a cognizione del caso pietosissimo, ci ha fatto pervenire la lettera seguente:

«Molti sono gli sventurati che a me si rivolgono nella speranza di un aiuto, ma purtroppo non mi è dato porgere a tutti lo sperato soccorso.

Vi sono tuttavia sciagure a cui non si può negare conforto specialmente quando questo non è richiesto ed un senso di dignitosa fierezza fascia di racchiuso dolore l'immeritata miseria.

Un giovane, padre di un amore di bimba con una madre ed una moglie adoratissime a suo carico, già impiegato tecnico in una pubblica amministrazione, ha visto oscurarsi d'improvviso attorno a sè l'esistenza ed innalzarsi intorno una barriera impenetrabile di tenebra.

Cieco, improvvisamente cieco a 34 anni! Esonerato dall'impiego, senza diritto a pensione pel breve servizio prestato! Quale sventura! Quale pietà! Ma l'anima e la volontà vincono ogni battaglia ed il povero cieco sorge dal suo dolore, vuol rifarsi la sua vita, vuol rendersi utile ai disgraziati come lui, vuol sostentare i suoi cari e si travaglia ora a raccogliere i mezzi necessari per studiare e ottenere il diploma di maestro elementare per l'insegnamento in Istituto dei ciechi.

Chi non gli darà un suo obolo?

Non potrebbe Egli, Signor Direttore, iniziare una sottoscrizione?

Eccole, per cominciare, il mio contributo: lire 100».

Per la famiglia Lanzillotto

Ci pervennero ulteriormente:

Oblazioni raccolte dal segretario della Società fra CC. RR. in congedo di Trieste e Provincia: G. Loly lire 10, Mautner 10, Bensi 5, Saraval 5, Visintini 5, Novak 5, Jordan 5, Spitzer 5, Iungenger 5, Hoeberle 5, Loser 2, Tobien 2, Marchi 5, Falchi 5, Bettiol 10, Mayer 5, Vidacovich 5, M. Battera 5, A. Levi 5, Cecchetti 5, Centis 5, Urich 5, Lach 5, Coffon 5, Dessanta 2, Zencovich 2, Hersch 2, Fusconi 2, Avanzini 5, Nutrizio 2, Vidau 2, Gelcich 2, Vicig 3, E. Levi 5, D. Biasutti 10, Francesco Fritz 3, Guido Tamot 5, Deotto 2, Englaro 2, Pachialat 1, Miani 1, Manzini 1, Cvidsa M. 1, Incognito 1, Petronio 1, Vezzoni 1, N. N. 2, L. C. 1, Blasina 1, Caterina Godas 2, Luigia Depas 2, N. N. 1, Ieti Prez 1, Giovanna Jenco 1, Maria Miot 1, N. N. 2, Luigia Donata 2, N. N. 0.50, E. C. 0.50, Catina Adele 2, Castro Antenorei 1, Giuseppe Apollonio 3, Eugenio Visin 3, Antonio Postegni 1, Olga Degrassi 1, Nella Degrassi 1, G. Rinzeldi 1, Ruzzier 1, Vincenzo Ceron 2, N. N. 2, Batissero 2, Alfieri Oliviero 2, Carlo Timeus 2, Giov. Javabitz 2, Lydio Pagnolli 1, C. Mognest 2, Dorigo 1, Mariano Bracciaroli 3, Benedetto Riosa 5, N. 10 0.50, Caterina Malusà 1, Ferd. Bergant 1, Englaro 1, Francesco Stegagnini 1, Toffoni 1, A. B. 1, Guidi Emidio 2, Michele Ruggeri 1, Giuseppe Mesalimba 2, Albino Samero 2, Lorenzo de Marco 2, cav. Francesco Arca 5, Gennaro Mazza 5, Gioacchino Rossini 5, Pietro Masina 5, Girolamo Addoto 2, Amelia Mizoglio 1, Giovanni Righr 2, Gioacchino Catapano 5, Carlo Barbo 1, E. Riga 2, Nerina A. 5, Tenze (Trattoria ai Tre Pompieri) 5, Banco Lotto N. 10 5, Luigi Strgiolas 4, A. Nigliazzo 4. Totale lire 311.50.

Dai funzionari del Banco Triestino di Credito e Risparmio: cav. Giuseppe Staffler lire 25, Giorgio Bartoli 5, Giusto Camocino 5, Caterina Dragosevich 5, Antonio Krainz 5, Angelo Malusà 20, Enrico Panizzoni 10, Aldo Peresson 5, Rodolfo Pisco 5, Silvio Spinella 5. Assieme lire 90.

Oscar Ravasini lire 10.

Umberto Kausch (trattoria) lire 10.

Somma	lire 421.50
Importo precedente .	» 4492.—
Totale	lire 4913.50

Funerali. Ieri, alle 17, seguirono i funerali del compianto prof. Ernesto Cortivo, distinto insegnante di disegno negli istituti medi comunali. Una folla di cittadini e di allievi dell'estinto si raccolse dinanzi alla sua abitazione in via S. Francesco N. 16. Alle 17 la salma venne tolta dalla camera ardente e il feretro, che per espresso desiderio del defunto era stato avvolto nel tricolore, deposto nel carro funebre. La folla si ordinò dietro il carro in lungo corteo, nel quale notammo numerosi insegnanti e i direttori degli istituti scolastici cittadini. Il triste convoglio passò per le vie S. Francesco, Carducci, delle Torri e sostò alla chiesa di Sant'Antonio, ove la bara fu trasportata a braccia dagli ex allievi del defunto: prof. Periz, prof. Brill, Salvatore Segrè, prof. De Monte, prof. Jurizza, Marino Suppan.

Dopo la celebrazione delle esequie, il carro funebre, seguito da moltissime vetture, nelle quali avevano preso posto i familiari dell'estinto e i suoi più intimi amici, proseguì per il Cimitero di S. Anna, dove la salma venne tumulata.

Movimento sindacale

Il segretario generale dell'A. M. F. a Trieste. L'Ufficio stampa della locale delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: Oggi alle 10, proveniente da Genova, arriva fra noi il cap. Ciro Marinelli, segretario generale dell'A. M. F. il quale sta compiendo un giro d'ispezione e propaganda a tutte le delegazioni.

Il nostro segretario generale si fermerà a Trieste oggi e domani, e questa sera alle 19, nella sala maggiore dell'Associazione marinara fascista, avrà luogo l'annunciata assemblea generale dei marittimi, alla quale interverrà il cap. Marinelli per prender diretto contatto con la marineria triestina alla quale farà delle importantissime comunicazioni circa l'applicazione del secondo concordato marinaro testè stipulato a Roma.

Tutti i marittimi presenti in porto, Stato maggiore, amministrativi e bassa forza, sono invitati a partecipare in massa all'assemblea, per dar la dimostrazione evidente dello spirito di affratellamento e di disciplina che anima i marittimi triestini e rendere al cap. Marinelli, organizzatore instancabile e dirigente cosciente della marineria italiana, l'omaggio della nostra forza e del nostro amore.

dacato fascista operai metallurgici e la ditta Fischer di Roiano ci è pervenuta da parte dell'Associazione industriali la seguente lettera:

«Ci pregiamo comunicarvi in risposta alla vostra richiesta che la ditta Fischer di Roiano a partire dal 1.o settembre 1926 considererà maturato per tutti i suoi operai attualmente addetti il diritto di godere ogni anno sei giorni di ferie (48 ore) pagati.

E' naturale che l'epoca delle ferie sarà stabilita secondo le esigenze del lavoro.

Nei giorni di ferie sarà corrisposto agli operai un importo, rispettando le categorie, pari a quello medio pagato dalle aziende metallurgiche della provincia di Trieste.

Inoltre le ore straordinarie, oltre all'orario normale, effettive settimanali, saranno compensate, tenuto conto che la ditta Fischer ha conglobato ogni aggiunta nella paga base, con la percentuale del 10 per cento in più della paga oraria.

Federazione provinciale dei Sindacati. Ieri è giunto da Roma il cav. Augusto Liverani, ove si era recato per trattare vari problemi riguardanti la categoria e ove ha avuto un importante colloquio coll'avv. Giacomo Di Giacomo, segretario generale della Corporazione degli intellettuali, sui lavori del prossimo congresso interregionale.

Adunanza degli operai della ditta Fischer di Roiano. Tutti gli operai occupati presso la ditta Fischer sono convocati in sede sociale di via Vincenzo Bellini 1, venerdì 3 corr. alle 19.30 precise.

Sindacato personale di Sanità. In data 25 agosto 1926 il Sindacato personale di sanità ha espulso il socio Guglielmo Raffaelli, addetto all'ospedale Regina Elena.

In pari data ha deciso di riammettere in attività di socia la signorina Rosina Cameli.

Sindacato fascista impiegati e capi d'arte metallurgici. Il commissario straordinario del suddetto Sindacato d'accordo col segretario della Corporazione metallurgica, nomina a fiduciari il sig. Guido Fiorentino per il Cantiere S. Marco e il sig. Italo Vannucci per la Fabbrica Macchine S. Andrea.

Corporazione provinciale metallurgica. A definizione della vertenza sorta tra il Sin-

Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste. Le ditte o società italiane che desiderano entrare in relazioni di affari con ditte cecoslovacche nonchè quelle che cercano rappresentanti in Cecoslovacchia o sono disposte di assumere la rappresentanza di ditte cecoslovacche, sono pregate di inviare le loro offerte o richieste di merci o di rappresentanze con l'indicazione dell'indirizzo preciso alla Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste, via Mazzini 35 (palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà).

Tribunale Militare. Veniamo informati che l'avv. militare cav. Umberto Meranghini, che sostenne l'accusa nel processo del conte Pettorelli Lalata Finzi ha ritirato in questi giorni il ricorso presso il Tribunale Supremo di Roma, contro la sentenza ch'era stata pronunciata, con la quale il conte Pettorelli Lalata veniva mandato assolto.

L'audace impresa di Nazario Sauro nel porto di Trieste
la notte del 28 maggio 1916

Interessanti particolari finora ignorati dell'audace impresa compiuta da Nazario Sauro la notte del 28 maggio 1916, nel porto di Trieste, sono stati riferiti su queste colonne da un marinaio ch'ebbe a partecipare a quell'azione; la quale merita d'essere ricordata e conosciuta in tutte le sue fasi, perchè dimostra l'ardimento della Marina italiana, illustra un episodio glorioso nella vita dell'eroe istriano e costituisce una pagina notevole della nostra storia cittadina. E poichè la storia d'un avvenimento così degno di memoria e d'onoranza deve rispondere esattamente alla verità, è necessario che nulla resti d'impreciso.

I marinai della torpediniera «24 O. S.», lanciati e scoppiati i siluri, si videro cadere sulla coperta una pioggia di frammenti, ed uscirono al largo nella persuasione che fosse stato colpito un bastimento. Il Manfroni, scrivendo la storia della Marina durante la guerra, non ebbe la possibilità di appurare quali fossero i risultati materiali di quella spedizione, e dovette accontentarsi di notare che intorno ad essi «ancora non si è potuto accertare la verità».

Ecco come il Manfroni ne parla:

«Un'arditissima impresa veniva tentata, per suggerimento del Sauro e con una accuratissima preparazione da parte delle alte autorità di Venezia. Si sapeva che nella «Sacchetta» del porto di Trieste erano ancorati parecchi piroscafi; si sapeva altresì, da ripetute esplorazioni aeree e di siluranti, che quei piroscafi erano ben protetti da batterie costiere, ma si sperava che la vigilanza non fosse molto grande.

L'ammiraglio Revel, nel più grande segreto, ordinava al comandante della torpediniera «24 O. S. (t. di v. Manfredi Gravina), di recarsi a Grado, di imbarcarvi il Sauro e di procedere nella notte fra il 27 e il 28 maggio verso Trieste, per penetrare, se fosse possibile, in quel porto e silurarvi i piroscafi e i motoscafi che colà si trovavano. Per distrarre l'attenzione del nemico, egli aveva predisposto un attacco di motoscafi contro la sezione di sommergibili a S. Sabba, presso Muggia. A sostegno della nostra torpediniera doveva trovarsi all'altezza di Punta Tagliamento una squadriglia di nostri C. T.; anche la squadriglia Gonzembach di torpediniere costiere doveva tenersi pronta. Altre forze erano anche state preparate, per il caso in cui da Pola fossero uscite le maggiori unità. Alla torpediniera «24 O. S.» erano state portate modificazioni, che la alleggerissero e le permettessero di passare sui banchi di torpedini.

La «24 O. S.», accompagnata da un motoscafo, che lasciò per ogni possibile incidente a cinque miglia da Trieste, avanzò nella notte fosca, oscurissima: e solo, come dice la relazione Gravina, «alla nota pratica ed alla coraggiosa serenità» del Sauro si dovette se, in quelle sfavorevolissime condizioni, fu possibile ritrovare la via giusta entro l'uniforme ed oscuro anfiteatro della conca triestina.

Quando già, senza incontrare ostacoli militari, la torpediniera era giunta nel porto, gli austriaci la scorsero e fecero il segnale di riconoscimento, a cui naturalmente il Gravina non rispose, accelerando invece la corsa verso la massa scura d'un grosso scafo, i cui alberi si distinguevano abbastanza nettamente. Egli diede l'ordine di lanciare i siluri da poppa, a due secondi di distanza; ed essi regolarmente scoppiarono, sollevando una vera pioggia di frammenti sulla torpediniera, mentre, destati al fragore e messi già in sospetto dalla mancata risposta al segnale di riconoscimento, gli austriaci aprivano un intenso fuoco di fucileria, i cui proiettili colpirono in più luoghi la nave.

Solo più tardi, e quando già la torpediniera aveva invertita la rotta, si accesero i proiettori, affannosamente frugando nella notte buia. Il Gravina sfuggì alla loro ricerca, e raggiunto dalla squadriglia Gonzembach, riprese la via del ritorno.

Circa i risultati materiali della spedizione (poichè i risultati morali furono indubbiamente grandi) ancora non si è potuto accertare la verità. Il Gravina, intento alla manovra, non potè rivolgere la sua attenzione agli effetti del lancio; ma i suoi sottufficiali e marinai concordemente affermarono che frammenti di ogni specie caddero sulla torpediniera e che indubbiamente un bastimento era stato affondato. Gli austriaci invece affermarono che i siluri colpirono, danneggiandola, la sola banchina; probabilmente dinanzi al piroscafo preso di mira stavano dei pontoni o delle bette, che andarono in frantumi ed attutirono i colpi.

Ad ogni modo l'esser penetrati nel porto di Trieste, che avrebbe dovuto esser vigilato, fu senza alcun dubbio una grande vittoria morale, che il nemico sentì, correndo tosto ai ripari.

A proposito di questa impresa ho potuto constatare con immenso patriottico orgoglio come i comandanti, tutti delle squadriglie, per mezzo del loro capo, c. d. v. Pignatti Morano, rispettosamente presentassero le loro doglianze perchè la prima spedizione veramente rischiosa, e per la quale si richiedevano doti speciali di freddezza e di ardimento, fosse stata affidata ad un ufficiale, non designato dalla sorte, ma scelto personalmente dal capo supremo. Compenso veramente adeguato alle dure, diuturne, monotone fatiche di guerra sarebbe stato, considerato da tutti l'onore di esporre la vita per conseguire un alto risultato morale; e tutti senza eccezione sarebbero stati felici di offrirsi, non per ambizione di premio, nè per desiderio di gloria, ma per amor di patria».

* * *

Da una breve inchiesta promossa alla capitaneria di porto risulta che alla fine di maggio del 1916 era ancorato in mezzo alla Sacchetta il piroscafo «Istina» dell'armatore Racich, in disarmo: la voce che quel bastimento contenesse materiale bellico non corrispondeva ad esattezza. La torpediniera 24 O. S. si pose dinanzi alla lanterna e lanciò i siluri mirando al piroscafo; ma, data l'oscurità profonda della notte nebbiosa, la torpediniera non s'accorse che tra essa e l'«Istina» si frapponeva un angolo sporgente del molo della Lanterna, onde lanciati i siluri, essi andarono a colpire la banchina, frantumandone le pietre, le cui schegge volarono tutt'intorno arrivando fin sulla tolda della piccola nave.

Se invece della banchina fosse stato colpito l'«Istina», l'efficienza militare austriaca non avrebbe sofferto alcuna diminuzione; quindi l'errore di calcolo non recò alcun danno effettivo al fine che s'era proposto l'audace impresa di Sauro. Mentre identica e indiminuita rimane l'importanza morale dell'atto di guerra, percui una torpediniera italiana riuscì a penetrare nel cuore del porto di Trieste, a lanciare due siluri, e a ritornare salva alla propria base: in ciò rifulgono l'ardimento e la gloria dell'impresa; sul cui svolgimento non deve sussistere più alcuna incertezza a guerra finita, a Trieste, dove innumerevoli cittadini poterono vedere il giorno dopo coi propri occhi la banchina squarciata, mal celando l'intima soddisfazione per il tiro giocato ai dominatori. Gli austriaci provvidero a riparare immediatamente la banchina anche per far sparire l'incomoda testimonianza dell'audacia dei marinai d'Italia; ed oggi anzi converrebbe che una pietra indicasse dove giunsero i siluri della torpediniera guidata da Nazario Sauro la notte memorabile del 28 maggio 1916.

Dopo le danze, la morte
La corsa tragica di un calzolaio

Ieri s'era diffusa con insistenza in città la voce che a Sesana era avvenuto un delitto. Nessun particolare preciso, però: chi diceva che un uomo era stato assassinato a colpi di rivoltella, chi parlava di una tragedia familiare. Erano voci vaghe, imprecise, e coloro che ne parlavano non sapevano dare maggiori spiegazioni.

Informazioni chieste a Sesana, in un primo momento, non chiarirono meglio la cosa. Successivamente, però, si potè sapere qualcosa di più e, prima di tutto, che le voci di delitto erano infondate.

I carabinieri, richiesti di delucidazioni, posero la cosa nella sua vera luce. Si trattava di una disgrazia mortale. L'altra notte, verso le 2, alcuni militi della Milizia Nazionale, percorrevano la strada provinciale tra Storie e Sesana, compiendo una delle tante perlustrazioni notturne che hanno per scopo di proteggere le proprietà private e di impedire i soliti furti che avvengono nelle campagne. Però, giunti a circa due chilometri da Sesana, notarono qualcosa di insolito, che li indusse a fermarsi.

A un tratto, uno di essi scorse, nel fondo di un fossato che costeggia lo stradone, un corpo umano: poco lontano giaceva un ammasso di ferraglie che i raggi della luna facevano luccicare qua e là. Scesi nel fossato, i militi si trovarono di fronte ad un uomo che giaceva al suolo con la testa orrendamente fracassata, tanto che, pezzi di calotta cranica, erano saltati qua e là. Poco distante vi era una motocicletta sconquassata: l'ammasso scorto nel primo momento. Non era il caso di pensare ad un intervento medico perchè lo sconosciuto, ridotto a quel modo, era morto sul colpo. Qualche milite rimase a sorvegliare il cadavere e gli altri si recarono ad informare dell'accaduto i carabinieri di Sesana, i quali, giunti sul posto, assunsero i rilievi necessari, e poterono sapere che la salma era quella del calzolaio Luigi Golia, di Antonio, di 32 anni, nativo da Zaliago (Gabrovizza), domiciliato a Sesana.

Dalle rapide indagini condotte dai carabinieri, risultò che il Golia aveva trascorsa la serata a Storie, ove aveva ballato e bevuto copiosamente. Salito poi sulla sua motocicletta, era partito a velocità pazza e da quel momento nessuno aveva saputo più nulla di lui. Esaurite queste prime indagini, si recò sul posto il pretore Luigi Conti con il cancelliere. Risultò trattarsi appunto di disgrazia causata, evidentemente, dalla velocità folle alla quale era stata lanciata la macchina.

La salma del Golia fu trasportata nella Cappella mortuaria di Sesana. Ieri, si recarono in quella località alcuni parenti del calzolaio, che abitano a Trieste.

Un attacco di nervi. La scorsa notte, verso l'una, la Guardia medica venne telefonicamente avvisata che un giovane impiegato, tale Carlo H., di 32 anni, abitante in via Casimiro Donadoni, durante un assalto nervoso s'era ferito con un oggetto tagliente al polpaccio sinistro. La telefonata partiva dal Caffè Nuovo. Il sanitario d'ispezione accorse alla casa del H. e dopo aver somministrato al sofferente dei calmanti gli medicò la ferita al polpaccio. L'H. venne lasciato alle cure dei suoi familiari.

I ladri dal calzolaio. Nel lavoratorio del calzolaio Luigi Sigon, in via Lorenzo Bernini n. 1, i soliti ignoti vollero fare la loro visitina. Nella sera di domenica u. s. mentre il locale era incustodito, i ladri vi penetrarono mediante chiavi false, e asportarono varie calzature e ordigni da calzolaio per un valore complessivo di oltre 600 lire. Il furto venne denunciato dal Sigon alla stazione dei carabinieri di via dell'Istria.

Lo strascico curioso di un bagno
Truffa, borseggio, legnate...

Il 22 corr. tale Luigi Messesnel di 30 anni, panettiere, abitante in piazza Garibaldi n. 6, trovò, al Bagno alla diga, alcuni suoi conoscenti e fra questi: Carlo Ferfoglia, abitante in via della Ginnastica n. 43.

Dopo aver preso il bagno, la comitiva decise di fare uno spuntino nel vicino buffet. Colà la comitiva mangiò e bevette e, alla fine, fu il Messesnel a pagare il conto, non avendo gli altri denaro sufficente. Il loro debito, come dissero, l'avrebbero saldato l'indomani, versando ciascuno la sua parte al Ferfoglia, il quale, a sua volta, si sarebbe incaricato di consegnare i denari al Messesnel. Il Ferfoglia infatti incassò il denaro ma se lo tenne non solo, ma, dopo avere derubato il Messesnel di 300 lire che questi teneva nel portafogli, si eclissò.

Il Messesnel accortosi del furto e della truffa di cui era rimasto vittima, si recò subito a denunciare il fatto ai carabinieri del porto. Tutte le indagini per rintracciare il Ferfoglia riuscirono però vane. Il Messesnel tuttavia non si diede per vinto e continuò a cercare per conto suo nei locali che sapeva frequentati dal Ferfoglia. Iersera, infatti, verso le 20 ebbe la ventura, o la sventura, d'incontrarlo nell'atrio della casa n. 25 di viale XX Settembre, mentre il tizio stava uscendo dall'attiguo cinematografo «Galileo». Il Messesnel rimproverò il Ferfoglia del suo agire e lo invitò a liquidare il suo debito ed a restituirgli le 300 lire rubate. Il Ferfoglia però prese a schernirlo così che, in un impeto d'ira, il Messesnel lo colpì ripetutamente con un nerbo di bue alla testa in modo da produrgli una ferita lacero-contusa, che dal sanitario della Guardia Medica venne giudicata guaribile in 8-10 giorni salvo complicazioni.

Nella rissa s'intromisero alcuni agenti di p. s. che trassero i due contendenti al Commissariato di via Luigi Ricci.

Dopo assunto a verbale, il Messesnel venne rilasciato, mentre il Ferfoglia venne trattenuto in arresto e tradotto alle carceri del Coroneo. Sarà deferito all'autorità giudiziaria per truffa e furto.

Il bagno di Rosina e Milena

Alla stazione dei carabinieri di Barcola si presentarono ieri l'altro due signorine: Rosina Pertot di 18 anni, abitante al N. 405 di Barcola, e Milena Ciok, di 19 anni, abitante a Barcola Bovedo N. 408. Denunziarono il furto di un orologio d'argento con bracciale, di una catena di cuoio rosso e di un pettine di celluloide, del valore complessivo di oltre 100 lire. Le due ragazze raccontarono che avevano preso un bagno sulla spiaggia, nel tratto di fronte al fabbricato segnato col N. 1 di Barcola, lasciando i propri indumenti in un casotto di legno esistente nel cortile del fabbricato. Quando, dopo aver preso il bagno, ritornarono al casotto per rivestirsi, non avevano più trovato l'orologio e la cintura. Per fortuna rimasero i vestiti!

Il brigadiere Garrone, comandante la stazione dei carabinieri di Barcola, si recò sul posto per fare indagini. Vennero interrogate varie persone che si trovavano in quei paraggi, ma tutte le ricerche furono vane.

Dopo teatro - Una zuffa per vecchie ruggini

Nell'atrio del Teatro Fenice, l'altra sera verso le 23.30, certo Umberto Devetak di 21 anni, abitante in via dei Vigneti n. 130, trovò da litigare per vecchi rancori con Guido Novacco di 22 anni abitante in via Ireneo della Croce n. 5. Dal dirsele trascesero al darsele e un pugno andò a posarsi sulla faccia del Novacco, segnandogli sul posto un ematoma e una ferita lacero-contusa alla regione orbitale destra. Il Novacco si recò alla Guardia Medica, ove fu giudicato guaribile in dodici giorni. Due carabinieri della stazione di via Chiozza, di servizio nell'interno del teatro, trassero in arresto il Devetak.

Il moschetto tra i cespugli

Iermattina, poco dopo le 8, il giardiniere Guido Pastor, abitante in via Piccola Fornace n. 9, mentre lavorava nel Parco della Rimembranza, rinvenne, celato fra alcuni cespugli, un moschetto di cavalleria austriaca. Il giardiniere, presa l'arma, la portò alla stazione dei carabinieri di via Besenghi. Più tardi, il moschetto, ch'era arrugginito e inservibile, venne consegnato dai carabinieri alla Direzione d'Artiglieria in Campo Marzio.

Due sdruccioloni. La casalinga Caterina Argentini, di 65 anni, abitante al n. 5 di androna del Pane, mentre rincasava l'altra sera, verso le 20, sdrucciolò e cadde a terra in modo da riportare forti contusioni all'avambraccio sinistro. Ieri mattina si recò a farsi medicare all'ospedale Regina Elena. Fu dichiarata guaribile in pochi giorni.

— Ieri mattina alle 9.30 si presentò alla Guardia medica la dodicenne Amelia Heller, abitante in androna dei Grigioni n. 1. Il medico le riscontrò un'infrazione al collo del piede destro e la giovanetta raccontò d'essersi prodotta quella lesione scivolando dalle scale della sua casa, mentre usciva per fare delle compere. Dopo le prime cure potè rincasare.

Un pittore precipita da un cavalletto. Il pittore Giuseppe Cleva, di 19 anni, abitante in via Scoglietto n. 25, mentre lavorava ieri mattina verso le 10.30 in uno stabile in via Romagna n. 2, sopra un alto cavalletto, mise ad un certo momento un piede in fallo e cadde dall'altezza di circa due metri, in modo da riportare alla regione lombare sacrale e al braccio sinistro forti contusioni. Accompagnato da un suo collega, il Cleva si recò al vicino Caffè Fabris, e di là chiese telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Con l'autoambulanza, dopo le prime cure prestategli sul posto, il Cleva venne trasportato nella sua abitazione.

Durante una perquisizione operata giorni or sono dai carabinieri della stazione di Scorcola nell'abitazione del muratore Emilio Neubend, di 23 anni, abitante in Cologna Monte Fiascone n. 158, si rinvenne un fucile «Flaubert» che non era stato denunciato.

Furti continuati alla Fabbrica macchine di S. Andrea

Le indagini conducono a sei arresti

Da alcuni mesi l'ing. Brunelli, membro della Direz. della Fabbrica macchine a S.Andrea, e capo-reparto, notava misteriore sparizioni di pezzi di bronzo già lavorato, di rubinetti e di altri pezzi lavorati, di bronzo. L'ingegnere dispose per una rigorosa sorveglianza, ma invano: il metallo continuava a sparire ma l'autore o gli autori di queste sottrazioni rimanevano ignoti.

Giorni or sono, il fatto venne a conoscenza del cav. uff. Falcone che s'interessò della faccenda e incaricò il vicecommissario Galiffi di indagare accuratamente nell'interno dello Stabilimento ove, secondo il funzionario, i ladri dovevano trovarsi. Infatti, dopo alcuni giorni di paziente indagine, il funzionario riuscì a scoprire i colpevoli, non solo, ma potè pure identificare i ricettatori nonchè sequestrare una parte della refurtiva. Primo ad essere scoperto fu l'apprendista Renato B. di 17 anni, abitante in via del Bosco. Risultò che, con il ricavato del bronzo rubato, egli aveva comperato, giorni or sono, da uno sconosciuto, una bicicletta che pagò cno 300 lire. Interrogato, il B. tentò dapprima di protestarsi innocente, ma in seguito spifferò tutto, non solo ma fece i nomi di altri due suoi amici, assieme ai quali asportava i pezzi di bronzo. In seguito a ciò vennero tratti in arresto: Bruno C. di 17 anni, abitante in via Tommaso Luciani e Mario A. di 18 anni. Dopo ulteriori indagini gli agenti riuscirono a scoprire il luogo ove i tre portavano la refurtiva: si potè, cioè, stabilire che i tre amici venivano incitati ed incoraggiati dai rigattieri Giovanni e Onorato S. nonchè da certa Caterina O.

Tutti sei furono passati alle carceri, mentre una parte della refurtiva fu sequestrata presso una ditta di via Fabio Severo.

Risultò però che la ditta aveva pagato a prezzo di giornata il bronzo acquistato dai rigattieri summenzionati.

Gli ignoti si servono di notte, all'osteria

Al n. 17 di Gretta-Cisternone, in una trattoria esercita da tale Guglielmo Ferluga, ladri ignoti riuscirono a penetrare, notti or sono, dopo aver scavalcato il muro di cinta del cortile. Divelsero una sottile inferriata che proteggeva una finestra della cucina e, introdottisi di là nell'osteria, s'impadronirono di vari generi alimentari ed altro. La mattina seguente il Ferluga, recatosi ad aprire il locale, dovette, con dolorosa sorpresa constatare il furto. I ladri avevano asportato quanto potevano: varie tovaglie, scarpe, un orologio a pendolo, d'alluminio, due chilogrammi di lardo, un cappello nuovo da uomo; complessivamente un danno di oltre 1000 lire. Il Ferluga denunziò il furto ai carabinieri della stazione di Gretta, che iniziarono indagini per rintracciare gli autori del furto.

Cortesie di ladri...

A Chiadino in Monte n. 282 abitano certi Giordano Levi e Oscar Sarda. Essi solevano riporre la chiave dell'abitazione in un angolo del davanzale di una finestra al pianterreno. Di ciò devono essersi accorti i soliti ignoti, che la scorsa notte, ritirate le chiavi, penetrarono nell'abitazione dei due e incominciarono a rovistarla... sequestrando quanto trovarono di loro gradimento. Si compiacquero di prender seco capi di biancheria per un valore di 350 lire e una bicicletta, marca «Fox» del valore di 250 lire.

Dovevano però essere ladri bene educati, perchè, fato il colpetto, vollero cortesemente rimettere a posto la chiave dove l'avevano trovata, dopo aver chiusa accuratamente la porta... perchè non venissero i ladri. Il furto vene denunciato ai carabinieri del rione.

Per l'esattezza. A proposito della notizia dell'arresto del giovane Arpad De Caneva, di 23 anni, abitante in via A. Meucci n. 4, i suoi familiari ci pregano di rilevare che egli non fu arrestato di notte sulla via, ma venne invitato a presentarsi alla caserma delle guardie di Finanza per pagare una multa di poche lire inflittagli nel 1922 per contrabbando di una scatola di sigarette.

MASSIMO LA TOUR — 121

LA SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

Ma, all'angolo di via Vieux-Colombier, si imbattè in Francoeur senza fiato e gocciolante di sudore.

— Ringraziato sia il Cielo! Sei qui Roberto. Speravo appena trovarti ancora. Una catastrofe... Mietta è rapita... Per piacere: Abbandoniamo quest'affare. E' una cosa spaventosa. Leggi questo biglietto giunto ora.

Nanteuil gli strappò il biglietto e lesse queste parole anonime:

«I signori Roberto Nanteuil e Giacomo Francoeur smettano di occuparsi di ciò che non li riguarda. Mietta è nelle nostre mani. Li preveniamo che la vita della bimba dipende dal loro silenzio. La minima indiscrezione sarà il segnale del suo supplizio.

Nanteuil lasciò cader le braccia.

— Miserabili! — ruggì. — ... Ci hanno colpiti nel punto debole! Seamo costretti a interrompere ogni cosa e la sorte di Merlaudin è nelle mani di Dio... A meno che.. Forse abbiamo ancora una risorsa...

E trascinando Francoeur fino all'ospedale e in camera sua, scrisse una lunga lettera che suggellò senza dire una parola, poi dichiarò:

— Il primo infermiere che capita impostera questa senza risvegliare sospetti.

CAPITOLO III
Nido d'amore

In quella bella notte a Trianon, dietro il mulino della regina martire, Elena di Simeuse aveva scambiati con Gilles i primi giuramenti d'amore.

Certo, da molto tempo si leggevano l'un l'altro negli occhi. Ma i due giovani, per una specie di tacita convenzione, evitavano le parole decisive. Il primo periodo dell'amore assomiglia ad una piccola fiammella. Si vorrebbe attizzarla soffiandoci sopra, ma si ha paura di spegnerla. Elena, come modo di contenersi e per difesa istintiva fingeva col suo innamorato la maggior ironia. Sapeva rider così bene! Gilles aveva timore di un'audacia troppo grande che potesse rompere l'incanto e fargli sorgere dinanzi una regina offesa. Di solito non era timido con le donne ma, per la prima volta, amava.

Fu necessaria a deciderlo la magia di quella notte, il gran parco inghirlandato di luci, lo scenario irreale del borgo pastorale, delle fughe amorose di maschere nei viali, e quel costume della contessa d'Almaviva, che faceva di Elena quasi una finzione.

Gilles, stordito dalla gioia, si chinò su una bocca che non si ritirava, e che si schiudeva come una corolla. Il suo bacio incontrò la freschezza dei denti

— Elena, amor mio!

L'artista aveva chiusi gli occhi alla carezza, come per raccoglierla tutta in se stessa. Stringeva la mano al giovane.

Elena era così turbata da non accorgersi neppure dell'insistenza delle carezze. Si lasciava prendere dall'indicibile dolcezza dell'abbandono, dalla delizia di non essere altro che una cosa palpitante, che si è interamente data.

Alcune lanterne s'infiammarono e caddero. I passanti che si potevano scorgere in lontananza divenivano più rari.

Nascondendosi alla luce, si poteva vedere che il cielo nero e stellato, al disopra degli alberi incominciava ad apparire bleu scuro. Un leggero venticello si alzò. Alcune foglie volteggiarono ed una cadde sulla fronte di Elena. Fu come una leggera carezza che la svegliò.

— Ho freddo!

E con questo pretesto si avvolse strettamente nel suo collo d'ermellino. Per quanto la stagione fosse estremamente benigna, il chè aveva favorita la festa, verso l'alba l'autunno tornava a farsi sentire.

— Torniamo a Parigi? La mia automobile mi aspetta al cancello.

— Mi permettete di riaccompagnarvi?

— Non dovrei. Ma posso lasciare colui che amo, sulla strada, come un miserabile?

— Davvero, Elena, mi amate?

— Ho detto questo? — Silenzio. — Se vi amo, il mio amore è così bambino che bisogna toccarlo con precauzione, ha paura....

— Perchè aver paura, cara, vicino ad un cuore che vi appartiene?

— C'è ancora maggior pericolo — mormorò dolcemente la donna.

... Nell'auto che li ricondusse a Parigi i due giovani si strinsero l'uno all'altra, ma Elena non volle più esser baciata. Con le sue mani aveva imprigionate quelle di Gilles.

Si mise a parlare della festa con una volubilità fittizia e soprattutto del balletto di Valincourt, del quale ella vantava con entusiasmo la bellezza. Entrambi sentivano che quell'entusiasmo era artificioso. Elena sembrava una di quelle persone che, avendo paura della solitudine, cantavano a tutto spiano. Di tanto in tanto un silenzio enorme e misterioso interrompeva la conversazione. Quel silenzio diceva assai più delle parole. Diceva cose che turbavano, che sconvolgevano entrambi.

Ella chiuse gli occhi e Gilles fece altrettanto. Fingevano entrambi di dormire. Ma con una buona automobile la strada da Versailles a Parigi non è lunga. La prova deliziosa e crudele era finita.

Giunsero alla piazza dell'Opera che già sorgeva il giorno. Elena di Simeuse, ad un tratto, con slancio quasi selvaggio, prese la testa dell'amato, la strinse fra le sue mani baciandolo a lungo sulle labbra. Lo stringeva a sè, liberata da ogni altra soggezione.

— Ti amo Gilles! quanto ti amo!

Ma quando, giunta alla sua porta, vide che il giovane si preparava a seguirla, lo respinse con lo sguardo dolce e supplichevole.

— Non qui — diss'ella arrossendo. — Nascondiamo in una villetta fuori di Parigi la debolezza di chi vi ama.

— Allora mi date la speranza, questa sera...

— Se sarà pronto il nido venite a prendermi; vi appartengo. E la signorina di Simeuse abbassò gli occhi.

— Ma il teatro?

— Non recito questa settimana...

(Continua)

Notiziario sportivo

A. S. Pro Gorizia - U. S. Triestina

Con domenica prossima l'Unione Sportiva Triestina inizia la serie delle partite amichevoli ed ha invitato sul suo campo sportivo di Montebello la forte squadra dell'A. S. Pro Gorizia, che ha avuto la miglior prova di rendimento, dal match pari giuocato domenica scorsa contro la veloce compagine goriziana.

Nella compagine Pro Goriziana figurano nomi di indiscusso valore, tra cui quelli di Furlani, Mamer, Pastorutti e Tirelli ed altri, tanto da dare il sicuro affidamento di far godere al pubblico una interessante partita, giuocata con impegno e cavalleria, che servirà di collaudo della squadra rossoalabardata nella quale oltre ai giuocatori Bussich, Blasevich, Rigotti figurerà qualche nuovo elemento.

Le regate a vela del R. Yacht Club Adriaco

Il nostro glorioso e solerte R. Yacht Club Adriaco ci dà quale primizia della stagione estivo autunnale della vela adriatica la tradizionale regata davanti alla ridente spiaggia di San Nicolò d'Oltra.

La regata che si terrà domenica prossima, è bandita per i seguenti tipi di imbarcazioni: 6 m. stazza nazionale che prenderanno parte in un'unica categoria con premiazione separata delle costruzioni prima e dopo il 1924, e che si contenderanno la Coppa S. Nicolò detenuta dal yacht «Toy II» dell'avv. Gallo vicepresidente del R. Y. C. A., poi vi sarà quella per i 6 m. di classe internazionale 1906, nella quale vedremo, dopo due anni, nuovamente uno di fronte all'altro i due magnifici yachts «Ardente» e «Mare Nostro»; infine vi sarà la corsa dei «Cat Boat» la popolarissima categoria della Società Filonautica. Si prevede una giornata interessantissima con un grande sciame di jole alla partenza.

Sarà una radunata della vela per eccellenza, visto il grande interessamento fra i soci del R. Yacht Club Adriaco, quelli della Società Filonautica e quelli del R. Club Canottieri Libertas.

Nel pomeriggio verrà organizzato per la prima volta un «Gimkana» tra le jole nazionali 6 m. Ogni jole avrà a rimorchio un piccolo galleggiante con sopra un palloncino. Una delle imbarcazioni farà da cacciatore e dovrà con una fiocina spezzare il palloncino delle jole fuggenti; ogni imbarcazione che avrà il palloncino infranto diverrà a sua volta cacciatore, e rimarrà vincitore della gara quel yacht che avrà avuto l'abilità di conservare per ultimo il palloncino intatto. Il cacciatore che anzichè infrangere il palloncino lo farà salire nella atmosfera pagherà una multa.

Le tasse di iscrizione sono per la I categoria jole (lire 10), per la II, 6 m. stazza int. (lire 15) e per la III «Catboat» (lire 5). La tassa per il «Gimkana» è di lire 5. Tutti i proprietari di imbarcazioni sono pregati di intraprendere domenica una gita alla volta di San Nicolò, affinchè la radunata abbia il vero carattere marinaro.

Teatri e concerti

Il "Don Chisciotte,, al Politeama

Dal 4 al 12 corr., come già annunciato, agirà al Politeama Rossetti la Compagnia drammatica italiana diretta da Aldo Silvani e organizzata da E. Gelich. Nel cartellone, oltre «Papà Lebonnard» di Aicard, il «Beffardo» di Nino Berrini, «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli, «L'Antenato» di Carlo Veneziani, «Il focolare» di Gherardi e «Gianni Schicchi» di G. Passini, figura anche «Don Chisciotte» tragicommedia eroica in 5 quadri, del valoroso commediografo Gherardo Gherardi, che affronterà per la prima volta il giudizio del pubblico, nella nostra città. La prima di questo interessante lavoro messo in scena con molto sfarzo, avrà luogo la sera della prima recita della compagnia, sabato 4 corrente.

Varietà e Cinema

Continua il trionfo di Rodolfo Valentino all'Excelsior. Folle, si succedono alle folle, e tutti esaltano nel compianto il grande connazionale che nello sviscerare per lo schermo l'anima umana aveva saputo penetrare sino nei più profondi meandri e sorridere soavemente colla gioia, piangere sussultando col dolore, irrompere irruente nell'ira, amare teneramente, desiderare ardentemente. «Il giovane Rajah» è la film che alla suggestione dell'ambiente esotico unisce il fascino dell'ultraterreno e il misticismo della leggenda. Tecnica moderna accresce il pregio di questo grande capolavoro di Rodolfo Valentino. Nella varietà i giocolieri Strakay e il melodista Reno Carpi.

L'ultimo giorno di Rodolfo Valentino e Gloria Swanson al Nazionale. Il meraviglioso capolavoro «L'età di amare» nella interpretazione indimenticabile di Rodolfo Valentino e Gloria Swanson, richiama ogni giorno una folla di pubblico plaudente, che non si stanca di ammirare i due astri dell'arte muta in un lavoro che non ha rivali. Oggi «L'età di amare» è allo schermo per l'ultimo giorno.

Nella varietà hanno ieri debuttato, suscitando enorme entusiasmo, il «Trio Olaaf» con danze internazionali in una cornice pregevolissima di lusso e di eleganza, e la celebre soprano lirico Lowskaja, che ha affascinato per la dolcezza della voce e l'originalità dei costumi.

Domani: «Sinfonia tragica», il colosso cinematografico della First National, nella interpretazione di Riccardo Barthelmess e Bessie Lowe.

«Sua sorella di Parigi» al Cinema del Corso. Oggi dalle ore 17 cominciano le proiezioni di questa brillantissima pellicola, interpretata da Costanza Talmadge e Ronald Colman, artisti dunque di fama mondiale. E' la commedia di una vita coniugale, specchio di innumerevoli altre, in cui.... Ma è meglio non guastare il piacere della visione con anticipi. Certo si tratta di una delle più spiritose e sbarazzine idee, la quale deve dimostrare come ciò che la donna vuole lo ottiene a qualunque costo, purchè ella metta in opera quella furberia, quella grazia e quel fascino di cui la natura l'ha dotata perchè sia la domatrice. Il programma è completato dalla varietà col ginnasta Justin e il Duo Calandrini.

Eden. Oggi ultimo giorno di «Grande così...» con la celebre Moore. Cecchelin nelle sue creazioni ed il «The Cimberion», attrazione comica, completeranno il programma.

Domani: «Il cigno».

La rivelazione de «I due fantasmi» con Viola Dana, all'Italia, è stata anche ieri grandiosa! Oggi replica della meravigliosa pellicola dalle 17, 18.45, 20.30 e 22.15 precise.

Imminente: «La duchessa mistero», dramma italiano, passionalissimo, con gli attori Hesperia, Polaire, Manetti e Carminati: il più grande successo nazionale.

Novo Cine. Oggi va allo schermo il tanto atteso capolavoro della Metro-Films «Romola», con interprete l'attrice Lillian Gish, che il nostro pubblico ha apprezzato in sommo grado nella sua meravigliosa interpretazione di «Suora bianca». E' una film teatrale completamente girata a Firenze e Pisa e racchiude una delle più avvincenti pagine del Rinascimento fiorentino.

Le proiezioni s'iniziano alle 17.

Cine Edison. Continuano con sempre maggiore successo le repliche di «Angelo delle tenebre», il capolavoro interpretato da Ronald Colman.

Fra giorni «Proibito dalla legge» con la piccola Baby Peggy.

Al Garibaldi. Folla entusiasta a tutte le rappresentazioni della grande opera d'arte «Quello che si prende gli schiaffi», dramma in cinque atti, tolto dal celebre romanzo di Leonida Andreew, insuperabile interpretazione di Lon Chaney, Norma Shearer e John Gilbert. Chi non conosce Lon Chaney attraverso le sue grandi interpretazioni: Quasimodo in «Notre Dame de Paris» e l'indimenticabile protagonista ne «Il fantasma dell'Opera»? Questo artista formidabile, dal temperamento tragico, raggiunge nel poderoso dramma dell'Andreew la vetta più alta della drammaticità, strappando al pubblico il consenso unanime. Oggi nuove repliche dalle 16.30 in poi.

Prossimo grande spettacolo: «Maciste all'inferno».

«Sabbie mobili» al Cinema Savoia. L'ambiente meraviglioso e la squisita interpretazione datane dalla fine artista Peggy Hiland, conferirono ieri a questo emozionante dramma il più lusinghiero successo. Oggi si replica per l'ultimo giorno. Principia alle ore 16. I posti lire 1.50, II posti lire 1.

Domani: «Fiore nel deserto» con Norma Talmadge.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 20.30 si terrà l'annunciata festa. La fanfara del Ricreatorio della L. N. Riccardo Pitteri svolgerà uno scelto programma in giardino e il complesso mandolinistico sociale sarà a disposizione dei ballerini. I soci, signore, dovranno presentare all'ingresso la tessera sociale. Gli allievi dovranno essere accompagnati.

Federazione Alpinistica Giuliana. Con questa sera la Federazione riprende l'attività. Per le ore 21 sono convocati tutti i consiglieri, i quali sono vivamente pregati di non mancare. I soci delle società affiliate che intendono partecipare al grande Convegno Nazionale in Alto Adige che si terrà nei giorni 19 e 20 col programma già pubblicato, sono pregati di mandare la loro adesione per tramite delle rispettive società.

Circolo fra Impiegati Privati. Questa sera alle 20.30 seduta della Commissione escursionisti. Domani alle 20.30 tutti i soci e famigliari sono invitati alla conferenza sul tema: «Battaglia del Libro» che verrà tenuta dal consocio Guerrino Zannini membro dell'Accademia del Movimento Artistico Italiano.

Società di Studi Psichici. Oggi alle 21 esperimento pratico di medianismo. I non soci possono intervenire soltanto se muniti di speciale invito.

Compagnia Drammatica Imperia. Questa sera alle 20 in sede in via Cesare Battisti 10, avrà luogo la prima riunione degli iscritti per comunicazioni e per prendere gli accordi necessari, atti ad iniziare il secondo anno di attività della Compagnia.

Società dei Commessi in Manifatture. I signori componenti il Comitato elettorale sono invitati alla seduta che avrà luogo questa sera alle 20 nella sede sociale via Paduina 2, I p.

Associazione Sportiva Edera. Domenica prossima avranno luogo i campionati sociali di nuoto. Le iscrizioni si ricevono sino a venerdì sera al Bar Savoia, XX Settembre. Ritrovo dei concorrenti alle 8.30 presso il bagno dei Magazzini Generali, Puntofranco V. E. III, magazzino 28.

Associazione Pro Trieste. Oggi, alle 20 in sede sociale, sono convocate tutte le signorine iscritte all'Associazione per la costituzione del gruppo femminile.

Associazione «XXX Ottobre». La Commissione grotte è convocata oggi alle 20.30, al completo per interessanti comunicazioni.

Gruppo Sportivo del Porto. Domani alle 20.30 seduta di Direzione. Venerdì prossimo sono convocati in sede sociale tutti gli iscritti alla Sezione escursionisti per importantissime deliberazioni.

Gruppo Escursionista Marcello Zanella. Questa sera alle 20.30 seduta della Direzione.

Gruppo Escursionista Primavera Italica. Venerdì alle 20.30 assemblea generale.

Club Stella Alpina. Tutti i soci devono trovarsi alle ore 8 in sede.

Club della Caramella. Domani alle 20 tutti i soci sono invitati in sede. Alle 21 i soci e le socie sono convocati in assemblea generale ordinaria.

S. C. «Aquila». Oggi alle 22.30, seduta della Direzione. Seralmente solito trattenimento sociale di danza.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 31 agosto per il 1.o settembre

Turno Generale: marinai: 495, 498, 522, 547, 551; giov. coperta in I: 108; giov. coperta in II: 46; mozzi cop.: 205; fuochisti: 677; carbonai: 466; mozzi macchina: 2; giovani camera: 80; mozzi camera: 164; giovani cucina: 35; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 242; marinai: 530; giov. cop. in II: 258; mozzi cop.: 175; fuochisti: 948; carbonai: 577; mozzi macchina: 139; giov. cop. in I: 235.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 329; carbonai: 96; fuochisti nafta: 137; giovani macchina: 53; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 175; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 160; carbonai: 161; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 25.

Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 3; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 1; fuochisti: 4; carbonai: 4; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 3; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1.

Totale inscritti al 31 p. p.: 1900; imbarcati e cancellati: 27; totale inscritti al 1.o sett.: 1873.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Celio» naz. da Costanza con 3 pass. e 1078 tonn. merci, cap. Bechtinger; «Algerino» naz. da Alicante con 725 tonn. merci, cap. Tomich; «Barion» naz. da Venezia con 15 pass., cap. Loprieno; «Brioni» naz. da Venezia con 15 pass. e 27 tonn. merci, cap. Gambinoffci; «Nippon» naz. da Rotterdam con 3685 tonn. carb., cap. Causelli; «Kumanovo» jug. da Gravosa con 77 pass.; «Lussino» naz. da S. Maura con 18 pass. e 91 tonn. merci, cap. Gargiulo; «Dalmazia» naz. da Costantinopoli con 165 tonn. merci, cap. Hirner; «Pytheas» franc. da Madras con 2 pass. e 2203 tonn. merci; «Poggioreale» naz. da Monfalcone, cap. Nagel; «Fedra» naz. da Savona con 702 tonn. lam. ferro, cap. Sansoni.

Partirono i piroscafi: «Kumanovo» jugosl. per Gravosa; «Hanan» germ. per Amsterdam; «Barion» naz. per Smirne, cap. Loprieno; «Rossini» naz. per Valencia, cap. Senecovich; «Quieto» naz. per Zara, cap. Anderlich.

Elenco delle Stazioni R. T. Costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 1. settembre: «Atlanta», Capo Sperone Radio; «Colombo» Terceira Radio; «Conte Verde», Cerrito; «Cracovia», Bombay Radio; «Duilio», Terceira Radio; «Giulio Cesare», Fernando de Noronha; «Presidente Wilson», Chatham Massachussetts; «Sofia», Teneriffe Radio; «Viminale», Alessandria Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

CORRISPONDENZA APERTA

Zulli. L'articolo del «Piccolo» si riferiva alla circolare ministeriale N. 28 contenente soluzione di quesiti e norme varie per l'applicazione del regolamento 4 maggio 1925 N. 653 e precisamente su quel punto della circolare che dice: «Il beneficio di cui al secondo comma (dell'art. 103) spetta a tutti i candidati ripetenti, ma non si applicherà oltre le sessioni del corrente anno scolastico. I ripetenti alunni di scuola pubblica dovranno per la parte di programma proprio dell'ultima classe, seguire lo svolgimento fattone nell'anno in corso». Il beneficio cui allude la circolare è appunto quello di rispondere sui programmi ai quali l'esame si estese quando fu sostenuto la prima volta.

Due triestine in miseria. 1) Voi sapete che diverse volte ci siamo interessati della faccenda; dalle informazioni assunte tutto fa credere che la liquidazione dei libretti della Cassa di risparmio postale austriaca avvenga quest'anno. 2) Per il resto spiegatevi meglio. — *Privatista.* 1) Rivolgetevi direttamente alla segreteria dell'Istituto e avrete tutte le informazioni desiderate sui programmi. — *Lloyd R.* Oltre ai quindici giorni di stipendio per il mancato preavviso, a voi spetta un mese di stipendio completo con tutte le aggiunte ecc. computato sulla base delle percezioni degli ultimi dodici mesi di servizio (mezza mensilità per ogni anno completo di servizio).

Urgentissimo. 1) Da Trieste a Treviso si pagano via Portogruaro, (che è la più breve) lire 26.50 con l'accelerato e 29.50 con il diretto. Non ci sono riduzioni. 2) Certamente si sarebbe dovuto trovar modo di ricordare anche Giovanni Pascoli nei mutamenti di nomi di vie degli anni scorsi. Ora c'è minor facilità di rimaneggiare continuamente i nomi. 3) Perchè non è stato fatto in altri tempi? Chi lo sa? Pascoliani in minoranza?. — *Gentilezza.* Per le lastre insudiciate di pittura ad olio, adoperate la soda. — *Fulvio 40.* La paga iniziale di un radiotelegrafista della marina mercantile è di lire 850 nette; a bordo egli gode il trattamento da ufficiale e il vitto e alloggio in seconda classe.

Aspirante. 1) I corsi allievi sottufficiali si inizieranno con probabilità il primo dicembre; sinora non è stata data ancora nessuna disposizione. — *Urgente Buie.* 1) Non esiste una strada militare Trieste-Pola, ma bensì la strada di prima classe N. 4 I tronco in provincia dell'Istria. 2) Per qualsiasi lavoro in vicinanza delle strade di prima classe, occorre far domanda al Corpo Reale del Genio civile, servizio generale di Trieste. — *Commerciante.* La Casa ed. «Stampa commerciale» ha sede in Milano, via dell'Orso 8.

Madre infelice. Rivolgetevi alla R. Pretura ed esprimete al competente ufficio, con più precisione, quanto desiderate. — *Dinetalozimintsin.* Scrivete al R. Conservatorio di Milano affrancando la busta di risposta. — *Molon.* Il guadagno di una brava soubrette, come di qualsiasi artista è variabilissimo. — *Abbasso il P. P.* «Pierrot fumiste» della «Fiera letteraria» è un giornalista di valore, bontempone e bohemien ostinato: Adolfo Franci di cui conoscerete almeno fra le edizioni Vallecchi: «Il servitore di piazza».

Dolorata. Il mondo è il più grande convento ove chi vuole può essere utile al prossimo. — *Inquilino monfalconese.* Voi dovevate ricorrere subito alla Commissione arbitrale o tentare un accomodamento. Potrete togliere dal quartiere quanto avete aggiunto a vostre spese, ma dovete rimettere l'appartamento nelle condizioni primitive. — *Bermann.* Non esiste nel Regno alcun istituto che rilasci diplomi di tecnico dentista; questo è un diploma che si può ottenere all'estero, ma che, avuto oggi, in Italia non ha alcun valore.

(Continua nel „Piccolo della Sera")

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Maresca. Ore 21: «Santarellina».

Excelsior. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.

Nazionale. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «L'età di amare» con Rodolfo Valentino.

Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle ore 17 in poi spettacoli di cinema-varietà con la pellicola: «Sua sorella di Parigi».

Eden. Dalle 17 spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Grande così» col celebre Moore.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: I due fantasmi» con Viola Dana.

Novo Cine. Dalle 17: «Romola» con Lillian Gish.

Cine Edison. Dalle 16.30: «Angelo delle tenebre» con Reynold Colman.

Cine Garibaldi. Dalle 16.30:: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lon Chaney.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Saita la ribelle» con Leda Gys e L. Paranelli

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Le vestali dell'amore» con R. Barthelemy.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Profanazione» con Leda Gys e A. Capozzi.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30 in poi: «Amore perverso».

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16 «Il mio papà» con Baby Peggy.

BORSA DI TRIESTE

30-31 agosto 1926

	Chiusure oreo	Chiusure odierne		Chiusure oreo	Chiusure odierne
Rend 3½%	67.—	67.—	Lussino	390	390
Cons 5%	89.30	89.50	Martin.	198½	196½
Obbl Ven.	67.20	67.25	Medit.	351	351
B Tes. sett'	94.50	94.50	Merid.	750	752
B Tes. nov	98.50	98.50	Oceania	112	112
Bankitalia	2620	2720	Premuda	595	585
Comit	1352	1351	Tram	165	164
B. C. T.	624	624	Tripcovich	320	320
Credito	870	870	Ampelea	384	381
B N. Cred	545	545	Cant Nav	148	147
B. Roma	115	115	Cem Dal.	900	900
Cred Pop	303½	305½	Isonzo	150	150
Zivno	305	305	Spalato	377	377
Generali	5280	5240	Kerka	286	286
Ass. It.	1365	1355	Siemat	202	202
Infortuni	2780	2780	S. T. El.-G.	80	81
Rian A.	2520	2520	Gas Roma	570	572
Riun. B	2510	2510	Ilva	221	233
Sigorta	383	383	Jutificio	490	490
Adria	226	225	Off nav.	90	90
Cosulich	262	260	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	200	198	Pilatura	430	430
Gerol.	625	634	St. Dalmine	135	135
Libera T.	456	456	St. Tecnico	480	480
Istria-Tr.	207	207	Terni	495	495
Lloyd T.	601	601	Dan.-Sava	362	362

Il mercato, sotto la liquidazione che a quanto si dice si svolgerà regolarmente seppure attraverso qualche lieve difficoltà, si presenta calmo e senza affari. Cambi lievemente migliori.

CAMBI: Amsterdam da 1220 a 1240; Belgio da 84 a 85; Francia da 88 a 89; Londra da 148.75 a 149.25; Norvegia da 650 a 725; Nuova York da 30.50 a 30.70; Spagna da 470 a 480; Svizzera da 591 a 596; Albania da 585 a 595; Atene da 35 a 36; Berlino da 728 a 735; Bucarest da 13.50 a 14.50; Praga da 90.50 a 91.25; Ungheria da 0.0425 a 0.0432; Vienna da 430 a 435; Zagabria da 54 a 54.50.

VALUTE: lire sterline b. n. da 148.25 a 149; dollari da 30.25 a 30.50; scellini da 420 a 430; dinari da 53.50 a 54.25; pezzi da 20 franchi da 116 a 120.

Cambio ufficiale dell'oro del 30-8-26: L. 594.10.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1280
dicembre	—	—	1230	—	—	—	1260
marzo	—	—	1300	1265	1390	1305	1318
maggio	—	—	1335	1305	1540	1395	1337
Luglio 1927	—	—	1340	1310	1355	1345	1347

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

31 agosto 1926 ore 12.30

Consegne	Zucchero cristallino grana fine Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	221	228	224½

Tendenza calma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.15; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.65; 5 percento netto 90.125; Obbligazioni Venezie 67.275

CAMBI: Francia 88.67; Svizzera 594.60; Londra 149.037; Olanda 1237; Spagna 467.50; Belgio 85.15; Berlino 7.33; Vienna 435; Praga 91.70; Romenia 14.40; Argentina oro 129.18; Argentina carta 12.40; New York 30.748; Canadà 30.79; Oro 593.29; Belgrado 54.25; Budapest 0.0433; Albania 591; Norvegia 672; Russia 159.175.

Borsa di Milano. Mercato irregolare e largamente oscillante. In apertura un nuovo formidabile sbalzo delle Banca d'Italia e un'insistente ricerca di Consolidato sostengono tutta la quota e danno molta animazione agli scambi. Verso la metà di riunione, su vendite di fuori piazza, la fisionomia del mercato cambia bruscamente e i corsi reazionano quasi senza difesa. E' notevole che a questo voltafaccia, la nostra piazza sembra subito esclusivamente influenzata da quella di Roma, di Torino e di Genova, mentre la maggior parte dei titoli locali dimostra una maggiore resistenza in confronto di quelli a mercato nazionale. La chiusura per la maggior parte dei valori si fa ai minimi della giornata. Corsi ancora inferiori si hanno nell'immediato dopo borsa.

Rendita 67.50; Consolidato 90.25; Banca d'Italia 2695; Commerciale It. 1341; Credito It. 865; Banco Roma 116; Credito Marittimo 509; Mediterranee 385; Meridionali 749; Rubattino 635; Libera Triestina 460; Cosulich 258; S.N.I.A. 260; Terni 473; Miani e Silvestri 133; Breda 238; Montecatini 240; Metallurgica It. 146; Reggiane 70; Fiat 520; Isotta 193; Ilva 230; Elba 68; Linificio Naz. 605; Lanificio Rossi 4250; Lanificio Targetti 350; Cotonificio Cantoni 4300; Cotonificio Veneziano 290; Cotonificio Meridionale 86; Cotonificio Turati 632; Tessuti De Angeli 1255; Cantilien 180; Rossari Varzi 1390; Tosi 300; Bernasconi 200; Pirelli 1015; Industrie Zuccheri 585; Raffineria Lig. Lomb. 609; Distillerie It. 158; Rizeria It. 161; Eridania 715; Gulinelli 160; Edison 653; Adriatica di Elettricità 206; Elettrica Bresciana 258; Marconi 119; Vizzola 1060; Conti 407; Negri 225; Lig. Tosc. Elettricità 305; Esercizi Elettrici 106; Esportaz. It. Amer. 606; Costruzioni Venete 200; Beni Stabili 707; Grandi Alberghi 178; Fondi Rustici 262; Cementi Spalato 350; Cascami di Seta 1122; Banca Naz. Cred. 545; Consorzio Mob. Finanz. 710.

CAMBI: Francia 88.50; Svizzera 595; Londra 149.20; New York 30.775; Berlino 733; Vienna 435; Bucarest 14.40; Belgio 85; Spagna 460; Praga 91.40; Budapest 0.0433.

Borsa di Torino. La nuova spinta delle Banca d'Italia non ha servito a migliorare il mercato. Infatti, dopo un'apertura abbastanza ferma con larghe transazioni in Banca d'Italia, si reazionarapidamente su numerose vendite di fuori piazza e il listino deve registrare i minimi della giornata.

Rendita 67.15; Consolidato 89.80; Banca d'Italia 2675; Commerciale It. 1341; Credito It. 867; Banco Roma 116; Meridionali 740; Mediterranee 387; Cosulich 263.

Borsa di Genova. Movimentatissimo le Banca d'Italia, che esordite a 2630, salgono a 2730, per chiudere assai più calme e realizzate nel dopo borsa. Ferme le rendite di Stato. Pesante il resto del mercato. La pesantezza dei valori industriali è attribuita agli attesi provvedimenti finanziari.

Rendita 67.35; Consolidato 90.325; Obbligazioni Venezie 67.35; Banca d'Italia 2685; Commerciale It. 1342; Credito It. 861; Banco Roma 117; Meridionali 744; Mediterranee 380; Libera Triestina 462; Cosulich 260; Ilva 229; Montecatini 239; Terni 475; Cementi Spalato 337; Banca Naz. Cred. 544.

Borsa di Roma. Mercato animato con particolare riguardo alle Banca d'Italia, sulle quali attivissimi e voluminosissimi sono gli scambi e le transazioni. Resistente il rimanente della quota.

Rendita 66.85; Consolidato 89.90; Banca d'Italia 2690; Credito Fondiario 408; Commerciale It. 1343; Credito It. 860; Banco Roma 116; Credito Marittimo 503; Meridionali 742; Cosulich 261; Libera Triestina 462; Terni 474; Ilva 230; Montecatini 241; Gas 864; Pilatura Riso 430; Cementi Spalato 395; Isonzo 151; Fondiaria Vita 1560; Banca Naz. Cred. 545.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 31 agosto: Italia 16.825; Francia 15.1125; Inghilterra 25.1475; New-York 5.1825; Belgio 14.40; Spagna 78; Olanda 207.50; Germania 123.40; Austria 73.125; Svezia 138.55; Norvegia 113.50; Danimarca 137.55; Bulgaria 3.725; Cecoslovacchia 15.35.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 31 agosto: Londra 164.90; New York 33.93; Belgio 95.25; Spagna 515; Italia 111.25; Svizzera 656; Danimarca 908.50; Olanda 1360.50; Norvegia 750; Svezia 916.50; Praga 101.30; Romenia 16.85; Ungheria 470; Germania 805.

Dopo Borsa: Londra 165; New York 34.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma Trieste»

Il Comitato della **Fiera Campionaria di Ljubljana** (Lubiana) organizza per l'epoca dal 4 al 13 settembre 1926 la prima Esposizione provinciale di **Ljubljana** sotto il titolo

LUBIANA IN AUTUNNO

L'esposizione comprende le seguenti sezioni: Agricoltura, cascina, orticoltura, apicoltura, viticoltura, allevamento del bestiame, automobilismo, radio, arte, esposizione in genere di prodotti industriali, igiene.

I visitatori godranno le seguenti facilitazioni: 50% di riduzione sulle ferrovie jugoslave; 30% di riduzione sulle ferrovie italiane (lire 12 il visto consolare jugoslavo).

Le legittimazioni che danno diritto alle sud dette riduzioni vendonsi a L. 16 presso il Commissariato dell'esposizione.

Agenzia annunzi G. GENOVIN - Trieste
Viale XX Settembre 55, I - Tel. 33 - 17

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

—o—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio "UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste)

Le offerte inviate a mezzo «raccomandato» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che invece ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola Minimo L 3.— A

RAGAZZA onesta, seria, ventenne, brava per tutti lavori di casa, offresi a distinti coniugi soltanto giorno. Offerte «63094 A» Unione Pubblicità, Trieste 63094 A

RAGAZZETTA quattordicenne offresi quale bambinaia, lavori di casa. Piazza Goldoni 5, negozietto calze. 63124 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BARISTA pratica, cameriera, cuoca albergo, domestiche, bambinaie, lavapiatti, cercansi urgentemente Provveditorio S. Lazzaro 23. 63185 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche per Trieste Novara, Milano, Napoli, prestaservizi,é istitutrici, altro personale cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 63193 B

BANCONIERA pratica, attestati, bella presenza, fuori. Cuoche, cameriere, domestiche capaci, prestaservizi cerco. Machiavelli 7. Agenzia Zeidler. 23636 B

CAMERIERA prima, per grande mensa Monfalcone, cercasi Offerte Albergo Impiegati, telef. 12. 23608 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, con buone condizioni, cercasi per trattoria (Russo). Indirizzo al Piccolo. 23439 B

CUOCA giovane, capace, cercasi per casa signorile. Presentarsi con attestati via Necker 4, II. piano fra le 9 e 12. 62880 B

CUOCA giovane, capace, cercasi. Presentarsi con attestati. Via Valdirivo 3, magazzino. 10340 B

CUOCA capace, per trattoria, con attestati, cercasi; pronta entrata. Corso Cavour n. 19, Trattoria alla Pesa. 63191 B

CUOCHE, domestiche, cameriere private, prestaservizi, lavapiatti cerca Agenzia Merlo, Corso Vittorio Emanuele 43. 23643 B

DOMESTICA ventenne per tutti lavori casalinghi cercasi. Presentarsi con attestati in via Galleria 11, porta 4, dalle 9-11 e dalle 2-3. 23437 B

DOMESTICA capace od anche principiante cercasi prontamente. Via SS. Martiri 9, porta 5. 23565 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Milano 27, III, porta 2. 23582 B

DOMESTICA o prestaservizi capace cucinare, attestati, cercasi. Piazza S. Giovanni 3, III, destra. 23575 B

DOMESTICA cercasi, buoni attestati. Via Giotto 11, II p., porta 3. 23605 B

DOMESTICA sappia cucinare cerca piccola distinta famiglia. Presentarsi tra le 4-5 in via della Zonta 3, II piano, porta di mezzo. 23548 B

DOMESTICA per due persone, sappia cucinare, ottimi attestati, mensile 130-140 cercasi. Bryllich, Rismondo 1, II p. 63161 B

DOMESTICA brava cercasi. Carducci 39, Semo. 63165 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza Pontorosso 5, II, dalle 10-12. 23647 B

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori cercasi per tre persone. Machiavelli 14, terzo. 63206 B

DONNA indipendente, età 40-50 anni, aiuto lavori domestici cercasi in cambio vitto, alloggio. Gelsi 4, III. 63082 B

DONNA servizio cercasi. Corso G. Garibaldi 25, II, porta 21. 63109 B

DONNA brava per lavare piatti cerca Trattoria Universo, via Valdirivo n. 19. 23599 B

DONNA servizio cercasi. Vittoria Colonna 2, I piano. 23541 B

DONNA 30-35 anni, sana, indipendente, brava lavori domestici, cercasi per persona con figli. Kandler 3, III, porta 10. 62890 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, dalle 8-11 mattina. Sette fontane 30, porta 7. 63113 B

PRESTASERVIZI giovane, capace cucinare, cercasi per tutto il giorno. Presentarsi via Vasari 6, III, destra. 63153 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi. Via Paduina 11, III. 63098 B

PRESTASERVIZI capace cucinare cercasi prontamente. Baruch, Genova 19, negozio manifatture 63204 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare e tutti lavori casa cercasi Istituto 4, 16. 23620 B

PRESTASERVIZI donna fidata, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Tiziano 4, porta 6. 63167 B

RAGAZZA cercasi. Trattoria San Lazzaro n. 7 63117 B

RAGAZZA brava lavori casa cercasi. Latteria Tartario, via R. Pitteri 2. 7263 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Rivolgersi via Roma 12, pasticceria. 23586 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Silvio Pellico 1, II. 23607 B

RAGAZZA per buffet e pratica cucinare cercasi. Indirizzo Molo Fratelli Bandiera N. 2, Buffet alla Lanterna. 23537 B

RAGAZZA per bambino, lavori casa, cercasi. Gretta 275, II, Padovan. 63198 B

RAGAZZA prestaservizi tre ore mattina, cento mensili, cercasi Vallone, via Giulia 31, II.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— C

CAMERIERA ottima, persona fidata, serietà, offresi presso persona sola o piccola famiglia. Offerte «23418 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23418 C

CAMERIERA prima, albergo, brava direzione, persona per bene, ottima, serietà, attiva, fidata offresi ovunque, purchè posto stabile. Offerte «23417 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23417 C

CAMERIERE marittimo, giovane capace, offresi per fuori di Trieste. Offerte «23577 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23577 C

CHAUFFEUR 26-enne, triestino, serio, parla italiano e tedesco, offresi. Gentili offerte «23596 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23596 C

CHAUFFEUR meccanico, con buoni attestati, capacissimo, offresi per qualsiasi lavoro, con minimo pretese. Indirizzo Piccolo. 63177 C

CONTABILE-bilancista, provetto corrispondente italiano, tedesco, offresi. Offerte «62979 C» Unione Pubblicità, Trieste. 62979 C

DONNA pensionata offresi per portinaia. Indirizzo al Piccolo 23593 C

GIOVANE attivo, energico, licenza liceale, attualmente supplente postelegrafi, scopo miglioramento finanziario, occuperebbesi presso seria azienda. Ottime referenze. Scrivere Segretario Comunale, S. Pietro Carso. 63202 C

GIOVANE distinto, pratico ufficio, impiegato esterno, fiducia, buone referenze, certificati, cerca occupazione. Gentili offerte «63081 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63081 C

GIOVANE bella presenza, licenza fisico-matematica, conoscenza tedesco, francese, buon dattilografo e disegnatore, pratico tenitura libri e contabilità, cerca impiego. Offerte «23561 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23561 C

GIOVANOTTO ventenne offresi quale fattorino o garage o qualunque lavoro leggero. Via Tesa 7, II, dalle 9 alle 11. 3333 C

IMPIEGATO trentenne, praticissimo spedizioni, contabilità, corrispondenza, disponente cauzione, ottime referenze, cerca posto presso ditta commerciale. Offerte «63062 C» Unione Pubblicità, Trieste. 63062 C

LAVORANTE prima categoria, barbiere e taglio di capelli per signora e ondulazioni, pedicure, massaggi, cerca buon posto anche fuori Trieste. Offerte «63097 C» Unione Pubblicità, Trieste.

MAGAZZINIERE perfetto, generali mansioni interne-esterne, cauzione 15.000, occuperebbesi prontamente. Offerte «7262 C» Unione Pubblicità Trieste. 7262 C

RAGIONIERE provetto, lunga pratica, ottime referenze, assumerebbe amministrazione patrimonio, case signorili o stabili. Offerte sub «23546 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23546 C

SIGNORINE tedesche (due) offronsi in qualità di cameriere, bambinaie per Alessandria di Egitto. Offerte «23226 C» Unione Pubblicità Trieste. 23226 C

TRENTENNE stenodattilografo, pratico tutti lavori ufficio e magazzino, cerca posto, eventualmente solo mattino o solo pomeriggio. Offerte «63104 C» Union ePubblicità, Trieste. 63104 C

VETRAIO cognizioni falegname offresi anche quale facchino per Trieste o fuori. Dellavedova, Corridoni 21. 23572 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 CC

GIOVANE pittore, stanze, appartamenti, assume prontamente lavori a prezzi di concorrenza. Rivolgersi via del Toro 4, I piano. 23523 CC

MODISTA eseguisce modelli e rimoderna a prezzi mitissimi. Via Ferriera 7, II, p. 10. 63001 CC

MATERASSAIA abilissima offresi vantaggiosissimamente; garanzia lavoro. Piazza Cavana, Chiosco Piccolo. 7261 CC

SARTA brava offresi a giornata, prontamente. Offerte «63188 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 63188 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona sollecitamente elegantissimi vestiti signora lire 30, tailleurs perfettissimi, senza difetti, 50, mantelli ultima moda 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 23563 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L 3.— D

A. APPRENDISTI elettrotecnici cercansi. Via A. Caccia n. 9, Mahorsich. 23530 D

A. ISTITUTRICE per Alessandria d'Egitto cercasi d'urgenza. Via Machiavelli 24, pt. 63194 D

A. SIGNORI, signorine desiderosi iniziarsi carriera artistica-cinematografica, rivolgansi all'antica «Cinegrafica Romana» (metodo italo-americano). Succursale triestina Corso V. E. 32, primo. 62687 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Carducci n. 39. 63163 D

APPRENDISTA barbiere trova pronta occupazione. Salone Battistelli, Lazzaretto vecchio 1. 23654 D

APPRENDISTI elettrotecnici assume officina Bonifacio, via Trento 7. 23585 D

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Manzoni 4. 63154 D

DATTILOGRAFA, perfetta conoscenza italiano, tedesco, stenografia, cerca prontamente primaria ditta. Offerte «23503 D» Unione Pubblicità Trieste 23503 D

ELETTRICISTI mezzilavoranti e ragazzi cercansi per officina. Settefontane 23. 23541 D

FABBRI apprendisti e principianti da banco cercansi. Via Pondares 10. 7246 D

FALEGNAME macchinista cercasi. Palladio 5. 100 D

FONDITORI metalli assumonsi. Foscolo 34, officina. 63164 D

GARZONA sarta da donna di buona famiglia, cercasi. Hajdusz, via Chiozza 12. 23532 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via delle Mandrie 6, II, p. 7. 63058 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Mazzini 13, I piano. 63091 D

GARZONA copertaia cercasi. Via Boccaccio 3, mezzanino. 63092 D

GARZONE per lavoratorio biancheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 62904 D

GIOVANE ufficio, ramo tecnico, cerca ditta importante. Offerte con indicazioni studi fatti, referenze «23390 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23590 D

GIOVANE ufficio cercasi da ditta importante, ramo tecnico. Offerte con indicazione studi fatti, referenze «23390 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23390 D

GOVERNANTE giovane, distinta cerca per Napoli rispettabile casa, unica persona. Indirizzo al Piccolo. 63088 D

IMPIEGATO per due ore giornaliere di lavoro nel pomeriggio viene assunto da ditta in legnami. Offerte indicando attuale occupazione sub «23388 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23388 D

IMPIEGATO oppure impiegata, corrispondente, contabile indipendente, italiano, tedesco, cercasi. Offerte dettagliate sub «63138 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63138 D

LAVORANTE mezza, sarta uomo, cerco. Venti Settembre 15. 23621 D

LAVORANTE capace o apprendista installatore cercansi prontamente. Lorenzi, F. Venezian 8. 63161 D

LAVORANTI bandai, installatori cercansi. S. Francesco 56, Candotti. 63179 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Carducci 39, negozio. 23531 D

MEZZI lavoranti falegnami cercansi. Palladio 5. 1000 D

MEZZO lavorante barbiere, capacissimo, ottima paga, cerco. S. Michele 36. 63118 D

MODISTA capacissima nonchè mezza lavorante per primari onegozio cercansi. Offerte dettagliate «63074 D» Unione Pubblicità, Trieste.

MODISTE lavoranti cerca Salone Francescatto. Lavoro continuo 7265 D

MODISTE paganti cercansi. Corso Garibaldi 11. 63173 D

OPERAIE due, serie, attive, cercansi per lavori leggeri, puliti. Presentarsi 10-11 via Conti 11, fabbrica. 63170 D

RAGAZZA brava, pratica anche taglio al banco; cantiniere 18-20 anni, per bar, trattoria cercasi. Genova 17, Caffè. 63148 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Ginnastica 1. 23613 D

RAGAZZO volonteroso per carretto a mano assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 23609 D

RAGAZZO fattorino cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-11 via Imbriani 2, I, Estremo Oriente. 23639 D

RAGAZZO apprendista cappellaio cerca Fabbrica Cappelli Francescato, Via Pesce 4. 7266 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Giulia 34. 23562 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63101 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Udine 3. 63115 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Via Roma 16. 63105 D

RAGAZZO fattorino, sappia andare bicicletta, cercasi. Macchine, Rossini 20. 63139 D

RAGAZZO laborioso, per commestibili cercasi prontamente Via Trento 5. 63209 D

SIGNORINA ufficio, possibilmente conosca tedesco, contabilità, cercasi prontamente. Offerte con ctà, pretese, «23652 D» Unione Pubblicità Trieste. 23652 D

SIGNORINA praticante, conoscenza sloveno, cerca ditta locale. Offerte dettagliate «63191 D» Unione Pubblicità Trieste. 63191 D

VENDITRICI 2, pratiche negozio calzature, cercansi prontamente. Rudoi, corso Garibaldi n. 9. 63127 D

1 chimico, 1 assistente chimico, 2 operai, tutti perfetti nella lavorazione e manipolazione del cemento, cercansi da fabbrica di cemento, con impianti modernissimi, in Lourenço Marques (Africa orientale portoghese). Si garantisce viaggio gratuito e provvisoriamente contratto di un anno. Persone che parlano l'inglese hanno la preferenza. Scrivere «23603 D» Unione Pubblicità Trieste. 23603 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

CAMERA vuota comodo cucina, anche fuori città, cercano persone distinte. Scrivere «63106 E» Unione Pubblicità, Trieste. 63106 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, comunque libera, indicare prezzo. Offerte «63102 E» Unione Pubblicità Trieste. 63102 E

CAMERE due vuote, comodo cucina, preferibile con giardino, cerca piccola distinta famiglia. Scrivere «63202 E» Unione Pubblicità, Trieste. 63202 E

MATRIMONIALE cercano giovani sposi, presso distinta, piccola famiglia. Offerte «63120 E» Unione Pubblicità, Trieste. 63120 E

MATRIMONIALE ammobiliata, oppure vuota, salotto, bagno, cercano distinti giovani coniugi soli, con propria biancheria, presso famiglia non mestierante. Casa signorile, anche villa. Offerte «63090 E» Unione Pubblicità, Trieste. 63090 E

STANZA tranquilla, vuota od ammobiliata, cerca distinto signore triestino, stabile, serio, portando mobili propri. Servizio, scrupolosa pulizia, possibilmente non centro. Offerte «63065 E» Unione Pubblicità, Trieste. 63065 E

STANZE due, possibilmente vuote, soleggiate, cercasi per piccola distinta famiglia. Offerte: «23528 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23528 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. A. A. CAMERA ammobiliata (matrimoniale) grande, comodo cucina, affittasi coniugi anche con bambino. Mensilità 4 anticipate (visitare 13-15). Giulia 12, primo destra. Romito. 23552 F

A. A. AFFITTASI stanza ammobiliata, vitto, 2 signori. Cecilia 4, Portinaio. 63149 F

A. AMMOBILIATA lussuosa, ingresso scale, affittasi ufficiale. Udine 20, porta 10. 63073 F

A. AMMOBILIATA bella, luce elettrica, massima pulizia, tranquillità, affittasi. Fulvio Testi 5, piano primo. 23644 F

A. AMMOBILIATA ariosa, grande, elegante, affittasi. Alessandro Volta 12, terzo sinistra. 23631 F

A. AMMOBILIATE comodo cucina, altre scapoli offro Provveditorio, S. Lazzaro 23. 63185 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodo cucina, vuote, ufficio, affitta Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 63196 F

A. MATRIMONIALI comodo cucina, diverse per scapoli, uffici, laboratori, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 63193 F

A. STANZA quasi ingresso libero, luce, desiderando vitto, massima comodità, affittasi. Corso Emanuele 39, III destra. 23643 F

AMMOBILIATA pulitissima, tutto settembre, darebbesi. Via Romagna 26, II. 23661 F

AMMOBILIATA 1-2 letti, soleggiata, pulitissima, affittasi prontamente distinti. Alfieri 12, porta 12. 23619 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Coroneo 29, I, porta 7. 63175 F

AMMOBILIATA luce, affittasi a distinto. Gatteri 17, porta 5. 23628 F

AMMOBILIATA centro, luce, affittasi a persona sola, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 63182 F

AMMOBILIATA, bene soleggiata, scrupolosa pulizia con ottimo vitto, affitta a distinta persona piccola famiglia. Istituto 22, I, sinistra. 7272 F

AMMOBILIATA pulitissima, ingresso libero, affittasi prontamente. Maurizio 10, quarto destra. 63199 F

AMMOBILIATA elegantemente, distinta persona, affittasi. Cesare Battisti 23, II sinistra. 23597 F

AMMOBILIATA elegante, entrata libera, luce, paraggi villa Necker, niente vis-a-vis, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23529 F

AMMOBILIATA affittasi a signore perbene, vista mare, eventualmente vitto. Lazzaretto vecchio 35, II, scala II. 23543 F

AMMOBILIATA con pensione, affittasi persona seria. Via Commerciale 9, interno, secondo. 23551 F

AMMOBILIATA soleggiata, due persone, vitto, affittasi. Gatteri 38, III. 23563 F

AMMOBILIATA affittasi a distinta signorina. Udine 65, II piano sinistra. 63065 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi distinto signore. Piazza Valle 1, p. n. 9. 63057 F

AMMOBILIATA soleggiata, con pianoforte, campagna Roiano, affitta piccola distinta famiglia, a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 63063 F

AMMOBILIATA elegante chiara, scrupolosa pulizia, affittasi a distintissimo signore, presso coniugi distinti non mestieranti. Indirizzo al Piccolo. 63073 F

AMMOBILIATA elegante, affittasi 2 distinti, vicino Toti 1, III, 13. 63147 F

AMMOBILIATA bene, elegante, un signore 200, 170, anche entrata scale, affittasi. Genova 17, Caffè. 63148 F

AMMOBILIATA luce, vicino pescheria, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 63116 F

AMMOBILIATA un letto, bellissima, soleggiata, ariosa, luce elettrica, centro, affittasi subito, distinto. Indirizzo Piccolo. 63157 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi. Via Giorgio Vasari 20, porta 7. 63130 F

AMMOBILIATA due letti, pulita, affittasi, escluse donne. Udine 19, III, porta 16. 63125 F

AMMOBILIATA luce, soleggiata, pulitissima, desiderando vitto, affittasi distinto stabile. Ugo foscolo 37, I p., porta 7. 23571 F

AMMOBILIATA elegante, vitto finissimo, affittasi. XXX Ottobre 8, III. 23574 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. S. Lazzaro 2, p. 11. 600 F

AMMOBILIATA semiammobiliata, o vuota, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23633 F

AMMOBILIATE vuote, ingresso, camerette, comodo cucina, affittansi. Informazioni Zaccaria 3, secondo. 63166 F

CAMERA semilibera, scrupolosamente pulita, soleggiata, luce, stufa, affittasi. Slataper 12, I sinistra. 23645 F

CAMERA e cameretta ammobiliate, con vitto, affittansi. Battisti 20, III, porta 20. 23637 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, con luce, affittasi. Alfieri 4, porta 3. 23560 F

CAMERA vuota, due finestre, affittasi, preferita signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 63130 F

CAMERA grande, bene ammobiliata, uso cucina, casa signorile, coniugi soli, mensile 300, anche 200, affittasi centro. Genova 17, Latteria. 63143 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, luce, affittasi. Giulia 54, I. 63155 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Chiozza 35, II, porta 5, dalle 10 in poi. 63135 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Di Rena 3, piano III. 63123 F

CAMERA ammobiliata, via Battisti, 150 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23630 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Cologna 25, II piano destra. 63210 F

CAMERETTA darei cambio lavoro domestici. Mazzini 9, quarto sinistra. 23629 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi, escluso donne. Via Gelsi n. 3, I. 23570 F

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 23650 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a giovane distinto. Lutmann, Ferriera 5, secondo. 7270 F

CAMERINO ammobiliato, con vitto, affittasi. Handler 9, porta 6. 63171 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi, esclusi uomini. Giulia 13, V, porta 16. 63085 F

CAMERINO vitto, luce. Commerciale 9, primo in corte. 63141 F

CAMERINO affittasi, escluso donne. Via dei Porta 5, III, 8. 63160 F

CAMERINO fittasi. Via Guerrazzi 15, II sinistra. 63137 F

CAMERINO con letto e luce, affittasi. Canova 22, I p. 25595 F

CAMERINO con letto, affittasi. Stuparich 13 pt. 63207 F

COMPAGNO stanza, persona dabbene, cercasi. Via del Pane 3, secondo. 7267 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Carducci 34. Trattoria, mediatore Vittorio. 23608 F

LETTO affittasi ragazza o donna per bene. Riborgo 19, IV. 23558 F

MATRIMONIALE elegante, comodo cucina, affittasi. Viale Terza Armata 12, III, visitare 9-13. 63130 F

MATRIMONIALE, coniugi soli, volendo cucina, affittasi vicino Centrale. Indirizzo Piccolo. 63078 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, tutto ammobiliato, comodo bagno, cucina, presso persona sola affittasi. Informazioni Genova 17, caffè. 63143 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina, affittasi persone distinte. Palestrina 2, I, sinistra. 23580 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63915 F

MATRIMONIALE elegantemente ammobiliata, affittasi a distinti coniugi, escluso cucina, o a due distinti signori. Giorgio Galatti 16, III sinistra. 23642 F

PENSIONE Caprera, unicamente ottimo pasto Lire 5; desiderando anche stanza, prezzi miti. S. Francesco 4. 62760 F

STANZA ammobiliata elegantemente, affittasi. Ireneo N. 3, porta 5 62911 F

STANZA per due amici, affittasi. Via del Pane N. 3, I, sinistra. 7264 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Pietà 12, II, porta 6. 63067 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi. Corso Garibaldi 25, terzo, porta 26. 63162 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Coroneo 1, porta 10. 63131 F

STANZA ampia, luce, per ufficio, Battisti 13, primo, scala, appigionasi. 63134 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Coroneo 1, porta 6. 63122 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Udine 26, II porta 12. 63114 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, affittasi presso famiglia distinta, casa signorile, pressi Caffè Roma. Indirizzo al Piccolo. 23519 F

STANZA un letto, anche due, luce, affittasi a persone dabbene. Via Tarabochia 1, III, p. 7. 23612 F

STANZA ammobiliata affittasi a uomo o donna. Romagna 26. 63187 F

STANZA ammobiliata affittasi. Padnina 9, III, p. 12. 23632 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli n. 7, II. 63203 F

STANZA bella, chiara, luce, affittasi. Chiozza n. 8, porta 11. 23640 F

STANZA ammobiliata per una persona affittasi. Via S. Michele 17, II, p. 4. 23544 F

STANZA bellissima, ammobiliata, grande, affittasi prontamente, Anastasio 10, II, sinistra. 63217 F

STANZE 2, affittansi separatamente o unite, pulitissime, chiare. Indirizzo Piccolo. 63197 F

STANZE due vuote, centro, con luce elettrica e linea telefonica, uso ufficio od ambulatorio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 23549 F

STANZE due da un letto, affittansi a distintissime persone, da piccolissima famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo. 23611 F

STANZE elegantissime affittansi. Indirizzo al Piccolo. 63183 F

STANZETTA affittasi. Boccaccio 12, I destra. 23617 F

STANZETTA per due amici, affittasi. Via dei Gelsi n. 25, III p. 62909 F

STANZETTA ammobiliata, stanza ingresso libero, ufficio, affittansi. Torre Bianca 21, p. 11. 23605 F

UFFICIO 3 stanze, anticamera, luce elettrica, closet, posizione centrale, affittansi prontamente. Scrivere «23554 F» Unione Pubblicità, Trieste. 23554 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni 134 G

A A A A A. ESAMI settembre-ottobre! Istituti scolastici riuniti «Battisti»-«Galilei». Preparazione accuratissima in corsi e lezioni particolari. Tutte materie, tutte scuole. Professori scuole regie. Ottimi risultati ottenuti ultima sessione. Inscrizioni aperte, via Battisti 20. 63153 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 63140 G

ASSOLTO nautica, impartisce lezioni in diverse materie, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 23598 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi, facili, anche violino. Insegnante espertissimo. Viale Venti Settembre 12, terzo. 62208 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 23583 G

INGLESE: si iniziano nuovi esami tutto settembre. Istituto Jackson-Royle, Via S. Pellico N. 4. 23566 G

INSEGNANTE tedesca prepara esami Accademia, scuole medie, Revoltella. Indirizzo Piccolo. 63096 G

ISTRUZIONE violino. Maestra violino darebbe lezione privata in casa degli interessati, principianti ed allievi. Offerte «63083 G» Unione Pubblicità Trieste. 63083 G

LATINO imparato in pochi mesi per esami anche difficili. Nuovo metodo diretto. Berlitz School, 23 via Fabio Filzi 134 G

MAESTRE impartiscono lezioni italiano, tedesco, francese, lire 3 all'ora. S. Michele 13, p. 5. 63058 G

VIOLINISTA conservatorista impartisce lezioni secondo metodo Sevcik, Kuhacevich, Colonna 62, secondo. 23557 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita domenica Barcola. Pregasi portare chiavi e tessere verso mancia, indirizzo al Piccolo. 23647 H

CANE grande (lupino bastardo) grigio scuro, risponde nome Argo, smarrito. Generosa mancia chi lo porta via della Tesa 481. 23592 H

CANE lupo, risponde nome Lux, smarrito giorno 24. A chi lo riporta, sarà data competente mancia. Montanari Aristide, via di T. S. Piero 12. 23559 H

PORTAOMBRELLI panno scozzese, rinvenuto domenica sera da vetturale o viaggiatore arrivo treno Udine, sia gentilmente portato via S. Martiri 2, porta 6. Generosa mancia. 23594 H

SACCHETTO lana (golf) bianca a striscie larghe caffè, smarrito lunedì ore 23, percorso via Fabio Severo, case operaie Guardiella. Buona mancia al rinvenitore. Guardiella Scoglietto 135. 23616 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTO vuoto 6 vani, via Battisti, casa domenicale vuota, 14 vani, giardino Rozzol, senza spese, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 63193 I

A. AVETE bisogno di appartamenti, vuoti, ammobiliati, scambi ville, magazzini, negozi? Rivolgeteri via Machiavelli 24, pt. 63193 I

A. QUARTIERE semiammobiliato, 3-5 stanze, diversi altri, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 63185 I

APPARTAMENTI camera, cucina, fino otto camere, città campagna, senza buonuscita, affittansi. Informazioni Zaccaria 3, II. 63166 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, scambiasi con una stanza in più, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 23615 I

APPARTAMENTO vuoto, camera, cucina; altri due fino sette stanze, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 23584 I

APPARTAMENTO splendido, arioso, sano, casa nuova, 4 stanze, camerino bagno, cucina, veduta al mare, nessuno vis-à-vis, paraggi Rossetti, scambio con uno più piccolo di 2 stanze, camerino e cucina, paraggi Giardino pubblico, via Coroneo, oppure centro, rilevando bagno completo, tutto nuovo. Offerte serie «63112 I» Unione Pubblicità Trieste. 63112 I

BARCOLA Riviera. Quartiere signorile, massimo comfort, 13 vani, garage, mezzo parco-giardino, soli marito moglie, affittasi. Informazioni Amministrazione stabili Delich, Santi Martiri 24 63176 I

BASOVIZZA, villa Giuseppina, affittasi stanze bene ammobiliate, eventualmente comodo cucina, prezzi modici. 62988 I

CAMERA, camerino, cucina, tutto ammobiliato, soleggiato, in villa, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63099 I

FONDO grande d'affittare, via Udine 75. Rivolgersi Amministrazione Petech, via Udine 2. 63156 I

MAGAZZINO affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728, Orario 11-12, 17-18. 63174 I

MAGAZZINO 100 m. q., acqua, luce, affittasi prontamente. Tarabochia 7. 63213 I

PORTINERIA cedesi. Quartieri vuoti affittansi prontamente. Luzzatto, Raffineria 3, Trattoria. 7269 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, soleggiato, paraggi Donato Bramante, scambiasi con eguale o più piccolo, possibilmente centro. Offerte «63093 I» Unione Pubblicità Trieste. 63093 I

STANZE 5, stanzino, bagno, anticamera, cucina paraggi S. Vito, scambiasi con più piccolo. Offerte sub «63150 I» Unione Pubblicità Trieste. 63150 I

UFFICIO ammobiliato completamente, uso telefono, affittasi. Piazza Tommaseo. Indirizzo al Piccolo. 63136 I

UFFICIO arredato, macchina da scrivere, affittasi. Manzoni 2, porta 5. 63144 I

VILLA centralissima splendida, 8 stanze, ogni comfort, affittasi senza uscita. Palma, Caffè Negozianti. 23625 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTO ammobiliato, due stanze, cucina, cercano coniugi (ufficiale marittimo) senza figli, presso distinta famiglia. Offerte sub «23579 L» Unione Pubblicità Trieste. 23579 L

APPARTAMENTO tre stanze, comfort, posizione centrica, cerco. Offerte «23591 L» Unione Pubblicità Trieste. 23591 L

APPARTAMENTO ammobiliato almeno tre camere, pieno comfort, assolutamente con bagno, cerca famiglia due bambini per 1.o ottobre, vicinanza Ponte rosso. Offerte al Consolato jugoslavo, Venezia, Campo Manin 4023. 23556 L

CAMERA, cucina oppure camera con focolaio, cercasi pagando 6 mesi anticipati. Vidali 10, porta 4. 23573 L

CAMERA e cucina cerco pagando spese, anche semiammobiliato. Indirizzo Piccolo. 23527 L

CAMERE 2-3 ammobiliate o vuote, oppure quartiere, cerca per ottobre distinto anziano con 2 figli Università. Offerte «23566 L» Unione Pubblicità Trieste. 23565 L

QUARTIERE camera, cucina, anche camerino, in più preferibile vuoto, posizione indifferente, cercasi prontamente per giovani sposi, pagando eventuali spese ed anno anticipato. Offerte precise «23395 L» Unione Pubblicità Trieste. 23395 L

QUARTIERE 2-3 stanze, ammobiliato o vuoto, cerca commerciante. Offerte con pretese «23539 L» Unione Pubblicità Trieste. 23539 L

QUARTIERE piccolo, possibilmente con giardino, anche fuori centro, cerca piccola distinta famiglia. Offerte «63201 L» Unione Pubblicità Trieste. 63201 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO telefonico da tavola, nuovo, costò 450, vendesi metà prezzo. Toro 8, secondo, destra. 2727 M

ARREDAMENTO per negozio vendesi. Dalle ore 15-17. Settefontane 33, porta 14. 63070 M

ASTUCCIO, arco violino finissimi autore, mandola, apparati fotografici studio, vendo, straoccasione. Farneto 10, Villa. 63151 M

BANCHI due per sartoria uomo, vendonsi prontamente prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 23614 M

BAULE cabina, vendo prezzo conveniente, ottimo stato. Dalle 10 alle 13, C. Battisti 19, II. Attili Luisa. 63108 M

BOLLITORE, diverse fiamme, vendesi Settefontane 4, I. 7268 M

CANE caccia bracco vendesi occasione. Via Rismondo 9, II. 23593 M

CARRETTO forte, nuovo, due ruote, vendesi. Sette fontane 5, deposito bottiglie. 23545 M

CARROZZELLA «Premier», ottimo stato, vendesi Via Istria 10, terzo, Marsich. 63077 M

CAVALLO distinto, nordamericano, sella, tiro, alto 1.70, vendesi con tylburi, finimenti. Rivolgersi maniscalco, Caserma via Limitanea. 63054 M

CHITARRA perfetta vendo. S. Michele 36, barbiere. 63118 M

CHIUSURA ufficio m. 3, lavorata, con lastre, vendesi. Mazzini 32, porta 6. 23499 M

CORTINAGGI velluto, divano perfetto stato, oggetti artistici, mensole, valigia cuoio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63178 M

CRISTALLO per tabella, 61x325, 7 mm., con cornice legno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23564 M

FECOLE di patata, maiz, vende Glutineria Maraspin, via Conti 11. 23534 M

FORNIMENTO tela antica, lavoro a mano, vendesi. Vasari 19 (corte). 23353 M

GRAMMOFONO con dischi, vendesi, oppure noleggiansi lire 1 giorno. Cecilia 18, Garage. 62513 M

MACCHINA cucire navicella, ottimo stato, vendesi. Piazza Cavana 5, int., spedizioniere. 63119 M

MACCHINA cucire Singer originale, vendesi anche rate. Giulia 73. 23576 M

MACCHINA spoletta rotonda, altra famiglia, vendonsi giornata. Pozzo mare 2, I, destra. 23604 M

MACCHINA Singer, famiglia vendo 240 trattabili, bisogno. Giuliani 14, I. 63169 M

MACCHINA scrivere «Mercedes» quasi nuova, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 23549 M

SCRIVANIA americana, rouleaux, quasi nuova, vendesi. Leo 11, II, sinistra. 23557 M

TORCHIO nuovo, pigiatrici uva, fusti vino, occasione, vendonsi. Maraspin, Conti 11. 23392 M

VASI giaponesi, 2 borsette argento, vendonsi alla mattina. Indirizzo Piccolo. 63152 M

VESTITI fantasia (2), un soprabito, nuovi, vendonsi causa lutto famigliare. Portinaio. Regina Elena 7. 23542 M

VESTITI uomo finissimi d'occasione, sacchetti neri, calzoni, vestiti usati, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella N. 14, porta 8. 62525 M

VESTITO uomo, perfetto stato, corporatura forte, acquisto. Indirizzo Piccolo. 63076 M

VIOLINI due vendonsi, uno per orchestra. Viale Venti Settembre 27, quarto, destra, dalle 10-14. 23510 M

VIOLINO antico vendesi, lire 140 trattabili. Via Piccardi 15, presso portinaio. 63199 M

VIOLINO vecchio, occasione, lire 200, vendesi con busta. Indirizzo Piccolo. 23541 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

INVETRIATA divisoria ufficio, m. 5.50 circa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63145 N

MACCHINA per moltiplicare, girevole, comperiamo. Indicare prezzo. Offerte «63190 N» Unione Pubblicità Trieste. 63190 N

PUNTA platino per pirografia oppure apparecchio completo acquisterei. Moratto, S. Vito 30, IV. 63060 N

RULLO stradale in ferro, peso circa 5-6 tonn. compero, Klun, piazza Libertà 4. 23512 N

TAPPETO orientale (anche rotto), quadri autore, compero. Offerte «63059 N» Unione Pubblicità Trieste. 63059 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi risonoscinti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 63172 NN

A. SCANSIE adatte negozio mercerie, calzolerie vendonsi. Via Genova 10. 63216 NN

CAMERA nuova, porte piene, cassetti interni, vendo occasione, causa partenza. Via Manzoni 6, mezzanino. 63069 NN

CAMERA matrimoniale mogano, con psiche, vendesi. Corso Garibaldi 29-I. 23635 NN

CAMERA letto massiccia vendesi. Tommaso Luciani 12, corte. 63192 NN

CAMERA letto matrimoniale, vendo anche singoli pezzi. Gatteri 18, IV. 23627 NN

CAMERA letto, stanza pranzo anteguerra, lampadario, divano, orologio, salottino studio, vendonsi. Foscolo 9, magazzino. 23649 NN

DIVANO-letto Machnich, nuovo, vendo. Via S. Sergio 2, tappezziere. 63196 NN

LETTI 2, suste, materassi 560, suste 70, materassi crine 65, chiffonniere, sgabelli, lavamani, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 23646 NN

LETTO con susta vendesi. Settefontane 483, I. 63107 NN

LETTO, susta, sgabello, lavamano, specchio, vendonsi. Canova 9, p. 18. 63089 NN

MATRIMONIALE nuova, chiara, vendo prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 63080 NN

OTTOMANE, divani-letto, fornimenti club, brande, materassi, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 63155 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffman Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI usuosi, incrociati, modernissimi, recentissimo arrivo, comprovato documenti ferroviari (esclusa fabbricazione triestina), vendonsi, eventualmente facilitazioni pagamento. Solitario 25, III. 62920 NN

PIANINI esteri e propria produzione vendonsi, cassa, rate, garanzia decennale. Olivo. Via Udine 16. 300 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Roenisch», «eiler», «Pallik Stiasny», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Via Sanità 16. 63095 NN

PIANINI, pianoforti, primarie fabbriche, scambi, facilitazioni, noleggi. Zannoni, via Imbriani 7. 23557 NN

PIANINO nero bellissimo, da concerto, vendesi. Istituto 22, sinistra. 7271 NN

PIANINO germanico, incrociato, lire 3600; pianoforte viennese, perfetto, 800, Via Sanità 16. 63096 NN

PIANOFORTE buonissimo stato, per primi studi, vendesi in giornata lire 700. Ind. Piccolo. 23373 NN

PIANOFORTI, armoni, autopiani mogano, neri, «Arable», garanzia illimitata, prezzi modici, facilitazioni pagamento, noleggi. Viale XX Settembre 19, angolo Timeus 1. 62180 NN

STANZA pranzo vendesi, San Nicolò 12, primo. 00413 NN

STANZA matrimoniale moderna, lucida, lavorazione garantita, vende falegname, Manzoni n. 3. 63128 NN

STANZA matrimoniale vendesi. Indirizzo Piccolo. 63142 NN

STANZA letto, mogano lucido, falegname vende. P. Nobile 8, angolo Molingrande 63211 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A. BRILLANTI oro, argento, platino, dentiere, rottami qualsiasi, compero, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43 (disimpegnansi polizze del Monte Pietà). 22654 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, pallati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohr, via Mazzini 46. 1793 O

A A, ACQUISTO corone, argento, brillanti, oro, platino. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 62913 O

A A, BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

BOTTIGLIE qualunque qualità compransi, vendonsi, prezzi convenienti. Settefontane 5, magazzino. 23545 O

CAPPELLI guarniti, lire 30 in poi; riformazioni feltri, prezzi convenienti. Modisteria, Ottobre 15. 63205 O

CAUSA prossimo restauro dei locali liquidiamo tutti gli articoli estivi da signora a prezzi di costo. Jess, corso Garibaldi 15. 63111 O

STRALCIO stoffe, cappelli uomo, seterie. Via Udine 26, mezzanino, 5. 63271 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima perfezione, sollecitudine, prezzi modici. 61288 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE pratico, bella presenza, cerca per Trieste e provincia, primaria sartoria. Scrivere «23453 P» Unione Pubblicità Trieste. 23453 P

AFFARISTA pratico vendere a famiglie ratealmente jancheria, manifatture, ombrelli, eventualmente riscuotitore, cerca primaria ditta. Offerte «23563 P» Unione Pubblicità Trieste. 23563 P

GIOVANE laborioso, facile parole, occuperebbesi viaggiatore, piazzista, propagandista. Offerte Unione Pubblicità Trieste «62895 P». 62895 P

LEGNAMI, sia resinosi che duri, persona seria, perito, cerca importante casa produttrice da rappresentare per la Lombardia. Offerte: Arrigoni, viale Abruzzi 102, Milano. 5839 P

PIAZZISTA introdotto drogherie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23398 P

PIAZZISTA introdotto salumerie cercasi per nuovissimo articolo smercio. Offerte «23441 P» Unione Pubblicità Italiana Trieste. 23441 P

PIAZZISTA offresi a ditta alimentari, saponi, ecc., eventualmente effettuerebbe incassi, disponendo cauzione. Scrivere Unione Pubblicità Trieste «62878 P». 62878 P

PIAZZISTI introdotti alimentari, droghieri, cercansi, stipendio, provvigione. Rizzatti, via Luigi Ricci 2. 23600 P

VIAGGIATORE macchine scrivere, viaggio abbonamento Tre Venezie, cerca articoli affini, macchina normale o tipografia, affidargli produzione. Pregansi solo serie offerte. Scrivere «23494 P» Unione Pubblicità Trieste. 23494 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA motore «Fiat» vendesi occasione. S. Marco 13, II, destra. 63214 Q

BICICLETTA corsa «Ganna», ruote cerchi legno, 3 tubolari e 2 ruote cerchi acciaio, compresi accessori corsa vendesi lire 650. Via Boeco 22 porta 4. 63168 Q

BICICLETTA Bianchi occasione, con tubolari, completa, vendesi. Riborgo 12, pt. 63087 Q

CAMIONCINO Ford seminuovo, piena efficenza, vendesi occasione. Informazioni via Caccia 4, magazzino. 23295 Q

CAMIONCINO furgone Ford vendo occasionissima. Maraspin, Conti 11. 23392 Q

CUTTER vendesi qualunque prezzo. Telefono n. 14-68. 23215 Q

OCCASIONE, motorino Snop, cavalli 2.5, vendesi. Guardiella Scoglietto 47. 23626 Q

SAM, vetturetta economica, 4 posti, prezzi concorrenza presso Agenzia piazza Unità 4, tel. 31-11. 23590 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, vendesi buon prezzo, causa altra occupazione. Ind. al Piccolo. 63200 R

BUFFET grande, con quartiere comunicante vendesi prezzo conveniente, causa partenza. Rivolgersi banco Caffè XXX Ottobre. 23550 R

CANTINONE centrico, rione popolarissimo, cedesi causa malattia, prezzo mitissimo. Rivolgersi Achille, Caffè Dante, ore 11-13. 23581 R

CAPITALE lire 40.000-45.000, cercasi verso solide garanzie, restituibile entro 6 anni, in rate mensili, trimestrali o annuali. Offerte «62685 R» Unione Pubblicità Trieste. 62685 R

LATTERIA-erbaggi, guadagno 40 nette, vendesi causa partenza, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 63143 R

LAVORATORIO falegname vendesi causa partenza. Via Udine 10. 63135 R

MACELLERIA carne cavallo, posizione ottima, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 23601 R

NEGOZIETTO chincaglierie, pressi Case ferrovieri, cedesi. Offerte «23578 R» Unione Pubblicità Trieste. 23578 R

NEGOZIETTO manifatture, completamente arredato, adatto qualsiasi articolo, vendesi. Garibaldi 26. 23555 R

NEGOZIO con grande vetrina, 2 fori e magazzino, banco, scansie, posizione centrica, affitto minimo, cedesi subito. Indirizzo al Piccolo. 23595 R

OCCASIONE, negozio arredato, senza merce, centro, vendesi causa altri impegni, prezzo ridottissimo. Indirizzo al Piccolo. 23624 R

RESTAURANT Bonavia», unico primo ordine in Pola, vendesi 50.000 trattabili. Ricco inventario. Lavoro fortissimo Informazioni Drees, Caffè Tommaso, Trieste. 23533 R

SALONE toilette per uomo, cabine signora, elegante, posizione centrale, zona alberghiera, vendesi Tratta Pellanda, S. Leonardo 1579, Venezia. 6836 R

SOCI con 30.000-600.000 cercansi costituire società garanzia limitata, commercio automobili. Offerte «63159 R» Unione Pubblicità Trieste. 63159 R

TRATTORIA centrale, con scelto inventario e magazzino per vino, adattatissima per cantinone, spaccio vini, vendesi. Ind. Piccolo. 63064 R

TRATTORIA con garanzia vendita mensile di 36-40 ett. vino, vendesi. Ind. Piccolo. 23535 R

80.000 lire disponibili per prime ipoteche. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6, dalle 13-15. 23648 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA vendesi 110.000 trattabili. Offerte Unione Pubblicità Trieste «63079 S». 63079 S

CASETTE, orto, villino, 15.000-35.000, compransi: trattasi direttamente. Scrivere 23568 S» Unione Pubblicità Trieste. 23568 S

IMPRESA edilizia costruzione villino 500 metri cubi, cercasi. Offerte scritte: via Roma 24, III, porta 9. 23540 S

PORTOROSE, Fondo vasto, pressi Palace Hotel, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 63199 S

VILLINO 4 stanze, comfort, nelle adiacenze città, cercasi. Offerte «63084 S» Unione Pubblicità Trieste. 63084 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VALVOLCIANA: linea ferroviaria Gorizia-Trieste, Villa Petronio-Sartt, affittansi camere ammobiliate, eventualmente pensione. Posizione incantevole. 10347 T

VILLEGGIATURA cercasi settembre-ottobre, Barcola, vicinanze città, piccola villa oppure due stanze, cucina. Offerte Nicolò Battiati, Valdirivo 17. 23465 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti uomo, su misura, sartoria primo ordine. Corso Garibaldi 8, II. 63110 V

ABBONAMENTI quindicinali, mensili, massimo comfort, lire 4; alla carta, con vino, frutta, formaggio o dolce lire 5,50. Ristorante Alla Fortuna, S. Francesco n. 2. 37612 V

CHIROMANTE, grafologo, professore, proveniente principali città d'Europa, dà giornalmente consulti. Solo pochi giorni a Trieste. Piazza C. Goldoni 10, piano III, porta 12. 10188 V

ILLO. Col permesso di rivederti presto ed affettuosamente. 63152 V

LETTERE anonime via Ginnastica: ringraziamo autori, facendoci passare ore liete, nonchè raccolta francobolli. 63125 V

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Via del Toro 14, III. 69184 V

LUCE. Nostro amore deve essere letizia di vita. Sii tranquilla. Teneramente. Ombra. 23622 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanza; accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10-I. 23536 V

RATEALMENTE vestiti, soprabiti uomo, donna, pronti, su misura; biancheria in genere. XXX Ottobre 3, I. 23638 V

SALONE cappelli signora. Nuovi arrivi feltri ultima novità, cappelli velluto, grande assortimento. XXX Ottobre 3-I. 23638 V

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la gentile manifestazione d'affetto tributata al suo amatissimo

Natale Smerchinich

ringrazia l'on. Direzione dell'Arsenale del Lloyd Triestino, i sig.ri Ingegneri, i colleghi Capi d'Arte e tutti coloro che in varia guisa presero parte al suo immenso dolore.

Un grazie speciale alla Spett. famiglia Delise.

Trieste, 1.o settembre 1926.

Famiglia SMERCHINICH